




UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA
Area della Progettazione, dello Sviluppo Edilizio e della Manutenzione
U.O. Gestione Aree Esterne

**SERVIZIO ANNUALE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL
VERDE E PULIZIA DELLE AREE ESTERNE E DEI VIALETTI
DELL' ORTO BOTANICO E DEL GIARDINO DELL'EX CONVENTO
"VERGINI AL BORGO" - CATANIA**

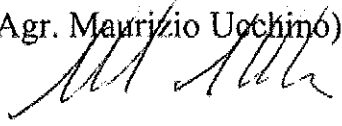
**CAPITOLATO SPECIALE
D'APPALTO**

REDAZIONE

(Dott. Agr. Maurizio Uccchino)


(Dott. Agr. Chiara C. Savoca)


IL R.U.P.

(Dott. Agr. Maurizio Uccchino)


IL DIRIGENTE
(Dott. Carlo Vicarelli)




Catania, 28/10/2016

Art. 1
OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto il servizio annuale per la manutenzione ordinaria del verde e pulizia delle aree esterne e dei vialetti dell'Orto Botanico (*Orto Generale e Orto Siculo*) sito in Via Antonino Longo n. 19 e del giardino dell'ex Convento delle Vergini al Borgo sito in Via Empedocle n. 58, ambedue ricadenti nel Comune di Catania.

Le superfici oggetto del servizio sono indicate nelle due planimetrie A1 e A2 allegate al presente Capitolato.

Art. 2
AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo a base d'asta dell'appalto annuale ammonta presuntivamente ad € 98.000,00 (diconsi Euro novantottomila/00) oltre I.V.A. al 22% e oneri per l'attuazione del D.U.V.R.I..

L'importo delle opere da eseguire per l'attuazione del D.U.V.R.I. (documento unico per la valutazione dai rischi di interferenza), ammonta ad € 1.226,46 (euro milleduecentoventisei/46) e non è soggetto a ribasso d'asta.

Art. 3
CONDIZIONI DI AMMISSIONE ALL'APPALTO

1.1. La partecipazione alla gara è riservata agli operatori economici in possesso, a pena di esclusione, di tutti i requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economica finanziaria e tecnica professionale, indicati nei successivi punti del presente paragrafo.

1.2. **Requisiti di ordine generale:**

- a. insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- b. insussistenza delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- c. insussistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001, n. 165 o di cui all'art. 35 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 oppure, ai sensi della normativa vigente, insussistenza di ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

1.3. **Requisito di idoneità professionale:** iscrizione nel registro della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede con espressa indicazione della Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, precisando gli estremi di iscrizione (numero e data), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto, che deve essere attinente all'attività oggetto della gara di appalto.

Per i concorrenti non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento attestante l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale, di cui all'Allegato XVI del Codice, secondo la legislazione nazionale di appartenenza.

Gli operatori economici non residenti in Italia dovranno provare la predetta iscrizione secondo le modalità di cui al comma 3 dell'art. 83 del Codice.

- 1.4. Requisiti di capacità economica – finanziaria:** almeno due idonee referenze bancarie rese da Istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 attestanti che l'offerente "ha sempre fatto fronte agli impegni assunti con l'istituto o intermediario con regolarità, correttezza e puntualità".
- 1.5. Requisiti di capacità tecnico-professionale:** aver eseguito con buon esito, nel triennio 2013-2014-2015, servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto (servizi di manutenzione e gestione del verde) a favore di amministrazioni o enti pubblici o privati per un importo non inferiore ad € 196.000,00 oltre IVA; disporre nell'organico effettivo di almeno un tecnico qualificato con titolo di perito agrario, agrotecnico, dottore forestale o dottore agronomo esperto (*per curriculum*) in gestione e manutenzione del verde urbano, che possa assumere il ruolo di Direttore Tecnico e, nell'ambito del Servizio di cui trattasi, si possa facilmente interfacciare con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Avvalimento: i concorrenti potranno avvalersi dei requisiti di altri soggetti, ricorrendo all'Istituto dell'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del D.leg.vo 50/2016 allegando a pena di esclusione, la documentazione prescritta dallo stesso art.89.

Art. 4 DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata di **anni uno, rinnovabile per un ulteriore anno**, a decorrere dalla data di avvio dell'esecuzione del servizio. Al termine del primo anno di contratto l'Amministrazione valuterà l'opportunità di rinnovo e, previo provvedimento formale, potrà disporre la proroga di un ulteriore anno e, quindi, una durata massima complessiva dell'appalto di anni due.

Ai fini della corretta valutazione dell'importo a base di gara, ai sensi dell'art. 35 comma 4 del Codice, si deve tenere in considerazione che, per quanto sopra, **il valore complessivo presunto dell'appalto comprensivo dell'eventuale rinnovo è stimato in € 196.000,00 oltre IVA**, oltre ad € 2.452,92 per oneri per la sicurezza.

Durante l'eventuale periodo di rinnovo rimangono ferme tutte le condizioni stabilite nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

L'avvio all'esecuzione del servizio ha inizio dopo la stipulazione del formale contratto e in seguito a consegna formale in conformità delle disposizioni legislative contenute nell'art. 32 del D.leg.vo 50/2016.

E' facoltà della Stazione appaltante procedere all'esecuzione anticipata della prestazione, dopo che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace, nelle more della stipulazione formale del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 13 del D.leg.vo 50/2016.

Art. 5 SOPRALLUOGHI ED INFORMAZIONI

Le Ditte concorrenti dovranno effettuare, a loro cura e spese, una visita di sopralluogo nelle aree esterne, site nelle strutture di cui all'art. 1 del presente Capitolato, che saranno oggetto della prestazione.

La visita di sopralluogo dovrà essere effettuata al fine di accertare tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sulla prestazione del servizio e quindi sulla determinazione dell'offerta.

Sarà cura dell'Amministrazione Universitaria fornire alle ditte partecipanti il referente della struttura per concordare il sopralluogo.

Allo stesso referente, le Ditte concorrenti potranno, altresì, richiedere tutte le informazioni che riterranno utili.

Nel formulare l'offerta la Ditta concorrente, nella persona del titolare o legale rappresentante, attesta:

- di avere preso esatta conoscenza dei luoghi e delle aree interessate dal servizio di manutenzione di cui trattasi nonché di tutte le condizioni ambientali e delle circostanze generali e speciali che possono influire sull'esecuzione del servizio medesimo;
- di avere tenuto conto, nella redazione dell'offerta, degli oneri ed obblighi derivanti dalle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nei luoghi interessati dal servizio;
- di aver valutato nell'offerta economica, tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti relativamente alle opere provvisoriale e di sicurezza, prendendo atto che tali costi ricadranno per intero sui prezzi formulati per le singole lavorazioni e sul corrispettivo dell'appalto, e quindi non sarà compensata a parte alcuna opera od onere provvisoriale o di sicurezza. L'appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di elementi non concretamente valutati tranne che tali elementi non si configurino come cause di forza maggiore contemplate nel Codice civile e non escluse da altre norme del presente Capitolato.

La Ditta Aggiudicataria non potrà quindi sollevare eccezione, dopo la presentazione dell'offerta, per mancata o errata ed insufficiente conoscenza di condizioni e per l'insorgere di fatti od elementi non valutati o valutati insufficientemente.

Con l'accettazione dei lavori l'Appaltatore dichiara di avere la possibilità, i mezzi necessari e la mano d'opera per procedere all'esecuzione degli stessi nel rispetto delle norme di sicurezza e di buona tecnica.

Art. 6

MODALITA' DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà mediante procedura negoziata utilizzando il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 95 comma 4 lett. c del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e cioè a favore del maggior ribasso sull'importo a base d'asta, con esclusione di offerte alla pari o in aumento.

Qualora l'offerta dovesse presentare una percentuale di ribasso anormalmente bassa, ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 50/2016, prima di escluderla l'Amministrazione procederà alla verifica, chiedendo alle Ditte giustificazioni scritte in merito agli elementi costitutivi dell'offerta.

Le analisi e le giustificazioni presentate dovranno essere precise e probanti (escludendo affermazioni di principio o vaghe, o considerazioni di carattere generale), mettendo in risalto le circostanze favorevoli che hanno permesso l'offerta presentata in gara.

A norma dell'art. 97 del D. Lgs. 50/2016 dette giustificazioni dovranno riguardare l'economia del metodo di prestazione del servizio, le soluzioni tecniche adottate, le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone il concorrente per prestare i servizi, l'originalità del progetto dei servizi offerti, eventuali aiuti di stato con l'esclusione, peraltro, di giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzati dalla legge.

L'Amministrazione, altresì, non riterrà ammissibili le offerte non supportate da giustificazioni che dimostrino chiaramente l'eventuale anomalia, nelle quali il costo orario per il personale impiegato risulti inferiore al costo stabilito dal C.C.N.L. di categoria e dalle leggi previdenziali ed assistenziali, risultante dalla tabella del costo della mano d'opera, emanate dal Ministero del Lavoro delle Politiche Sociali, in vigore alla data di pubblicazione del bando di gara.

E' facoltà dell'Amministrazione Appaltante aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta, purché valida, o di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del

D.Lgs. 50/2016, se nessuna offerta risulterà conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione sarà immediatamente impegnativa per la Ditta aggiudicataria.

Art. 7 CLAUSOLA SOCIALE

Con lo scopo di favorire l'occupazione dei lavoratori già precedentemente adibiti al servizio di cui trattasi, la presente clausola pone la condizione alla Ditta aggiudicataria di assumere ed utilizzare **prioritariamente**, qualora disponibili, gli stessi addetti che operavano alle dipendenze dell'Appaltatore uscente per il medesimo servizio.

Al riguardo gli operatori economici concorrenti, in sede di offerta, dovranno attestare di accettare le condizioni particolari di esecuzione previste dalla presente "**clausola sociale**".

In caso di inadempimento, saranno applicate le misure previste dalla normativa vigente, ivi compresa l'eventuale risoluzione del contratto.

Art. 8 DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante e sostanziale del Contratto:

- 1) l'offerta della Ditta Aggiudicataria;
- 2) il presente Capitolato Speciale e relativi allegati;
- 3) DUVRI;
- 4) P.O.S.

Art. 9 OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E DECRETI

L'esecuzione del contratto di appalto sarà regolata, oltre che dalle norme del presente Capitolato Speciale d'Appalto, dalle seguenti disposizioni legislative:

- **Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50** – Nuovo *codice dei contratti pubblici*;
- **Articoli non abrogati del D.P.R. 05/10/2010, n. 207** - *Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti pubblici*;
- **D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.** – *Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.*
- alle norme del Codice Civile art. 1655 e ss.

La Ditta Aggiudicataria è tenuta, altresì, nell'esecuzione dell'appalto, all'osservanza, oltre alle norme già citate nel presente Capitolato e nel contratto nonché, per tutto quanto non espressamente contemplato e che non sia in contrasto con le condizioni indicate, alle norme contenute:

- 1) nei regolamenti, gli usi e le consuetudini dell'Amministrazione per quanto riguarda i servizi di Contabilità e Finanza (Decreto Rettoriale Reg. n. 9 del 04/01/2016 e successive modifiche ed integrazioni);
- 2) nelle leggi, decreti, regolamenti, capitolati, disposizioni e circolari governative - prefettizie - regionali - comunali e di ogni altra autorità legalmente riconosciuta, che siano attinenti a questioni amministrative, sociali, antinfortunistiche, fiscali e inerenti la tutela della salute e degli ambienti di lavoro e che riguardino in qualunque modo l'oggetto del presente appalto, siano esse in vigore all'atto dell'offerta, siano esse emanate durante l'esecuzione del servizio;

3) nelle norme C.N.R., nelle norme U.N.I., nelle norme C.E.I., nelle disposizioni impartite dalla A.S.P. e nel Regolamento di igiene del Comune di Catania.

La sottoscrizione del contratto e del presente Capitolato da parte della Ditta Aggiudicataria equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle suddette norme e della loro incondizionata accettazione.

Art. 10 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE E DEL PERSONALE ADDETTO

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza:

- delle leggi e disposizioni vigenti in materia di appalti di contratti pubblici;
- delle leggi e disposizioni vigenti circa l'assistenza sociale, le assicurazioni dei lavoratori e la prevenzione infortuni;
- delle disposizioni vigenti sulle assunzioni obbligatorie;
- delle norme stabilite dai patti sindacali;
- delle leggi e delle disposizioni vigenti sulla tutela e conservazione del suolo pubblico;
- dei regolamenti locali vigenti (regionali, provinciali, comunali);
- delle disposizioni vigenti in materia di prevenzione della criminalità mafiosa;
- delle norme, procedure, obblighi ed autorizzazioni relative alle eventuali progettazioni;
- al raggiungimento delle prestazioni offerte in sede di gara.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti tutte le norme in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro; in particolare deve dotare il personale di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia; inoltre, deve prendere di propria iniziativa, tutti quei provvedimenti che ritenga opportuno per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro, predisponendo i piani delle misure di sicurezza dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

L'Appaltatore è inoltre tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore, e per la zona, nella quale si svolgono gli interventi. L'Appaltatore si obbliga ad osservare tutte le disposizioni ed ad ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle Leggi, norme sindacali, assicurative, nonché dalle consuetudini inerenti la manodopera ed il proprio personale.

Tutti i lavoratori devono essere assicurati presso l'I.N.A.I.L., contro gli infortuni sul lavoro, e presso l'I.N.P.S., per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali. Si precisa che l'Appaltatore deve trasmettere alla D.E.C., entro 30 giorni dalla data del verbale di consegna e, successivamente, all'inizio di ogni anno di esercizio: l'elenco nominativo del personale

impiegato, il numero di posizione assicurativa presso i succitati enti, copia della documentazione attestante che l'Appaltatore abbia provveduto ai relativi versamenti dei contributi.

Qualora l'Amministrazione riscontri violazioni alle disposizioni sopra elencate (come previsto nell'art. 80 comma 4 del D.lgs. 50/2016), la stessa procederà ad attuare quanto previsto all'art. 108 del D.lgs. 50/2016.

L'Amministrazione richiederà agli Enti interessati (I.N.A.I.L., I.N.P.S., Ispettorato del Lavoro ecc.) per l'aggiudicazione del presente appalto la dichiarazione concernente il rispetto degli obblighi e la soddisfazione dei relativi oneri (DURC).

Art. 11 PERSONALE PREPOSTO ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO

Per la corretta esecuzione dell'appalto:

- l'Amministrazione provvederà alla costituzione della Direzione di Esecuzione del Servizio (per brevità d'ora in poi D.E.C.) con la nomina di un Direttore dell'esecuzione del contratto e del personale di ausilio.
- l'Appaltatore dovrà nominare, a sua cura e spese, un tecnico professionalmente preparato con esperienza e titoli di formazione adeguati per l'appalto, appreso denominato Direttore Tecnico dell'appalto (D.T.), e un suo sostituto in caso di assenza, responsabile dell'organizzazione, programmazione ed esecuzione degli interventi, raccolta dati e compilazione report, il quale dovrà essere sempre reperibile nell'arco della giornata, anche tramite telefono cellulare. I nominativi del D.T. e del sostituto saranno notificati per iscritto all'Amministrazione entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione del presente appalto.
- L'Amministrazione potrà ottenere, dietro motivata richiesta, la sostituzione con altro nominativo senza che l'Appaltatore possa opporre eccezione alcuna. Il D.T. rappresenterà l'Appaltatore a tutti gli effetti e, pertanto, tutte le comunicazioni a lui rivolte dall'Amministrazione s'intenderanno date all'Appaltatore.

Art. 12 PIANIFICAZIONE E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

L'Appaltatore si obbliga ad espletare il servizio oggetto del presente Capitolato garantendo le modalità, le condizioni e la presenza giornaliera delle unità di personale sotto elencate:

1. L'Appaltatore si impegna garantire la presenza giornaliera di una forza lavoro di n. 3 operai, anche in caso di pioggia intensa;
2. L'Appaltatore dovrà garantire il servizio per tutti i giorni lavorativi dell'anno, per un totale complessivo di 39 ore lavorative settimanali, rispettando il seguente orario:
 - dal lunedì al giovedì: inizio alle ore 7:30/8:00 a.m. e fine alle ore 15:30/16:00 p.m.
 - venerdì : inizio alle ore 7:30/8:00 a.m. e fine alle ore 14:30/15:00 p.m.

3. Il servizio dovrà essere svolto da unità di personale inquadrata al C.C.N.L. e nel livello di seguito specificato:

- n° 3 operaio di livello C (ex qualificato – giardiniere come da C.C.N.L. operai agricoltura florovivaisti)

Gli operai impegnati nella prestazione saranno a disposizione, gestiti e diretti dal Responsabile tecnico dell'Orto Botanico all'uopo designato, nonché del Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.).

Nel caso del verificarsi di eventi piovosi tali da non consentire le operazioni lavorative fin dall'inizio della giornata o durante la giornata lavorativa, la frazione di giornata rimanente dovrà essere svolta al riparo all'interno delle Strutture dell'Orto Botanico per l'esecuzione di operazioni varie quali preparazione di talee, sistemazione materiali in deposito scorte o attrezzi, manutenzioni utensili.

Il personale della ditta appaltatrice dovrà essere munito di tesserini di riconoscimento ben visibili, tute da lavoro idonee per le operazioni lavorative che svolgeranno, nonché muniti di tutti i dispositivi di protezione individuali e tutte le misure attive e passive necessarie a garantire la sicurezza sia degli stessi lavoratori che di terzi che eventualmente venissero a contatto con i luoghi di lavoro.

Per la prestazione dell'attività lavorativa da parte degli operai forniti dalla ditta appaltatrice, con insindacabile giudizio, il Responsabile tecnico dell'Orto Botanico o il Direttore dell'esecuzione del contratto potrà ritenere insufficiente la capacità produttiva e qualitativa del singolo operaio che non si rivelasse all'altezza dei compiti assegnati, chiedendone la sostituzione con altro operaio.

Gli stessi lavoratori dovranno essere assunti ed inquadrati dalla ditta appaltatrice secondo le mansioni che effettivamente svolgeranno, nel rispetto del vigente CCNL di categoria.

4. L'Appaltatore dovrà dimostrare la presenza degli operai tramite apposizione della firma degli stessi sul foglio presenze tenuto dal D.E.C. o da un suo delegato.
5. L'Appaltatore è obbligato a dotare il proprio personale di specifiche tute di lavoro riportanti l'indicazione della ditta di appartenenza e di specifico tesserino di riconoscimento.
6. L'Appaltatore è tenuto ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti tutte le norme in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro; in particolare deve dotare il personale di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia; inoltre, deve prendere di propria iniziativa, tutti quei provvedimenti che ritenga opportuno per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro, predisponendo i piani delle misure di sicurezza dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

PRONTO INTERVENTO: in casi eccezionali, connessi alla necessità di tempestivi interventi di rimozione del pericolo per eventi naturali imprevedibili che portino a danneggiamenti di colture presenti nelle aree oggetto del servizio, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto potrà disporre, con apposito Ordine di Servizio, l'espletamento del servizio da parte delle unità di personale di cui al p.to 3 in giorni e fasce orarie diverse da quelle indicate al p.to 2. Al riguardo l'Appaltatore dovrà garantire la pronta disponibilità delle unità di personale richieste senza che ciò possa dare luogo a richieste di compensi extra contrattuali atteso che le

ore del personale impiegato nel "pronto intervento", previo incremento del 30% (compensazione di eventuali costi accessori sostenuti dall'Appaltatore per "lavoro straordinario e/o festivo"), verranno scalate dal monte ore delle settimane successive all'intervento, secondo le indicazioni del Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Il numero di unità di personale sopra indicate dovranno essere garantite durante tutto l'arco dell'anno a prescindere dai periodi di chiusura per ferie dell'Appaltatore o del personale operaio.

La ditta dovrà far pervenire al Direttore dell'Esecuzione del Contratto l'elenco nominativo del personale destinato al servizio con le relative qualifiche; tale elenco dovrà essere tempestivamente aggiornato ed inviato al Direttore dell'Esecuzione del Contratto in caso di variazioni.

Per il personale anzidetto l'affidatario e' tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi, nazionale e territoriale, in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni.

In applicazione a quanto previsto dal relativo C.C.N.L. del comparto l'orario lavorativo di ogni singola unità di personale sarà da intendersi a tempo pieno.

Art. 13 NORME GENERALI E PARTICOLARI DA OSSERVARE NELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'Appaltatore espletterà il servizio oggetto del presente Capitolato provvedendo a sue spese a dotare i lavoratori utilizzati di tutti i D.P.I., i mezzi e le attrezzature occorrenti per lo svolgimento del lavoro.

Il Direttore dell'Esecuzione del contratto eserciterà la vigilanza ed il controllo sull'andamento dei servizi appaltati al fine di accertare le modalità di esecuzione ed impartire tutte le indicazioni esecutive che si rendessero necessarie, compresi gli eventuali ordini di servizio inerenti l'inizio o la sospensione di determinati interventi.

Qualora i servizi non vengano eseguiti in conformità a quanto stabilito nel presente Capitolato, è riservata alla Stazione appaltante la facoltà di applicare le penali previste all'art. 26 del presente C.S.A. e, nei casi previsti, di rescindere il contratto di appalto.

La Ditta Aggiudicataria dovrà pertanto adottare tutte le precauzioni necessarie danni a beni mobili o immobili di proprietà della Stazione Appaltante o di terzi, dei quali essa sarà l'unica responsabile, fatta salva la dimostrazione della propria estraneità al fatto.

Tutte le prestazioni dovranno essere effettuate, osservando scrupolosamente le buone regole dell'arte, e adottando tecniche che consentano di:

- a) garantire un buon risultato;
- b) non arrecare danni di alcun genere a beni mobili o immobili oggetto delle prestazioni previste dal presente capitolato.

Si stabilisce infatti che l'onere della Ditta Aggiudicataria è quello della perfetta esecuzione del servizio e nessuna circostanza potrà mai essere opposta ad esonero od attenuazione di tale responsabilità.

In particolare durante la prestazione del servizio l'Appaltatore dovrà attenersi scrupolosamente alle seguenti prescrizioni facendole espressamente osservare a tutti gli operatori da esso impiegati, a qualsiasi titolo, per l'effettuazione di ogni operazione manutentiva.

- Ciascun intervento dovrà essere portato a termine senza interruzioni, salvo cause di forza maggiore o diverso accordo con il Direttore di Esecuzione del Contratto, tenendo presente che i giorni di ingiustificata sospensione del servizio saranno oggetto di penale come specificato nel presente C.S.A.;
- Le attrezzature, gli utensili e gli apparati di taglio dovranno essere sempre a punto, al massimo dell'efficienza e sempre affilati e gli operatori dovranno essere dotati di tutte le protezioni individuali atte a garantire l'incolumità personale.

- L'impiego di **macchine rumorose** per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto sarà disciplinato dalla vigente normativa in materia.
- In caso di compresenza di più operatori durante l'operazione di sfalcio e decespugliamento, i medesimi dovranno mantenere fra loro una distanza di sicurezza di almeno 15 metri.
- L'Appaltatore dovrà provvedere alla perfetta pulizia delle aree comuni e private interessate in qualsiasi modo dagli interventi manutentivi, nonché al ripristino immediato delle opere e delle aree eventualmente danneggiate in conseguenza dell'esecuzione dei lavori, senza che ciò sostituisca gli obblighi di cui al successivo art. 25.

Nello svolgimento del servizio oggetto del presente capitolato, l'Appaltatore ha l'obbligo di rispettare tutte le prescrizioni derivanti dal presente capitolato e di attenersi alle istruzioni impartite del Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

L'Appaltatore ha l'obbligo di indicare, entro 15 giorni dalla data di stipulazione del contratto ed in ogni caso prima dell'avvio del servizio, il nome del suo direttore tecnico incaricato di assumere i necessari contatti con i referenti della Stazione Appaltante per tutte le esigenze di carattere tecnico-amministrativo (pianificazione delle attività, verifica dell'esecuzione del contratto, aspetti contabili, sicurezza, etc.). Il direttore tecnico deve possedere il diploma di perito agrario o agrotecnico o titolo superiore in ambiti attinenti al contratto.

In particolare il direttore tecnico dell'Appaltatore dovrà:

- accertare che il personale dell'Appaltatore impiegato sia adeguatamente addestrato a svolgere le funzioni relative ai servizi oggetto del presente capitolato;
- garantire da parte del personale dell'Appaltatore il rispetto di norme di comportamento consone ai servizi svolti;
- garantire sempre la presenza del personale previsto dall'art. 11 del presente Capitolato;
- segnalare tempestivamente al Direttore dell'Esecuzione del Contratto eventuali cause di forza maggiore che impediscono il regolare svolgimento del servizio;
- mantenere un contatto costante il Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

L'appaltatore dovrà, altresì, garantire durante l'orario di servizio la presenza di un referente-coordinatore del personale (caposquadra) impiegato dall'Appaltatore con il quale il Responsabile tecnico dell'Orto Botanico e/o il Direttore dell'Esecuzione del Contratto o un suo delegato interloquisce direttamente per gli aspetti pratici e di coordinamento delle attività di gestione quotidiane.

Per entrambe le figure sopra citate (direttore tecnico e referente-coordinatore) la ditta aggiudicataria dovrà comunicare, entro 15 giorni dalla data di stipulazione del contratto ed in ogni caso prima dell'avvio del servizio:

- recapiti telefonici (fisso, mobile e fax)
- indirizzo di posta elettronica certificata.

Art. 14

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e ss.mm.ii..

La Stazione Appaltante, ai sensi del suddetto decreto, fornirà all'Appaltatore tutte le informazioni sui rischi per la salute e la sicurezza, esistenti negli ambienti delle strutture interessate dal presente appalto, e le misure di prevenzione e protezione adottate (DUVRI).

L'Appaltatore, prima dell'inizio del servizio dovrà consegnare al Direttore dell'Esecuzione del Contratto i seguenti documenti, dichiarazioni e/o attestazioni:

- il Piano Operativo di Sicurezza (POS) inerente il servizio;
- Copia del Registro degli infortuni;
- Nominativo del RSPP con dichiarazione di accettazione da parte dello stesso, a norma del D.Lgs 81/2008;

- Nominativo del Medico Competente con dichiarazione di accettazione da parte dello stesso, a norma del D.Lgs 81/2008;
- specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D. lgs. 81/2008, di macchine, attrezzature e opere provvisorie;
- elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori;
- documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b) del D. lgs. 81/2008;
- nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza;
- nominativo (i) del (i) rappresentante (i) dei lavoratori per la sicurezza;
- attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori;
- elenco dei lavoratori occupati nel servizio risultanti dal libro unico (di cui al D.L. 25/06/2008 n. 112 e ss.mm.ii.) e relativa idoneità sanitaria;
- **dichiarazione dell'organico** medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti".

Gli operatori della Ditta dovranno indossare apposite tute da lavoro durante lo svolgimento del servizio ed apposito cartellino (tessera) di riconoscimento corredato di fotografia (vedi DUVRI).

Il RSPP dell'Appaltatore si interfacerà con l'Ufficio S.P.P. della Stazione Appaltante.

Art. 15

ONERI E FORNITURE A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico della Ditta Aggiudicataria tutte le prestazioni e spese occorrenti per eseguire i servizi richiesti a perfetta regola d'arte, nei modi e nei termini stabiliti, ed in particolare:

- 1) la mano d'opera qualificata occorrente per l'esecuzione delle prestazioni, in regola con tutte le disposizioni vigenti relative al trattamento economico, previdenziale, assistenziale ed assicurativo;
- 2) tutti i D.P.I. rispondenti alla normativa antinfortunistica ivi compresa la segnaletica orizzontale e verticale e le opere di delimitazione delle aree di intervento;
- 3) eventuali indennizzi dovuti a terzi per lo svolgimento delle prestazioni;

Qualunque danno a persone e/o cose, guasto o sottrazione di materiali ed oggetti di proprietà dell'Amministrazione o di terzi, causato dal personale della Ditta Aggiudicataria, sarà a carico della Ditta stessa la quale di conseguenza dovrà provvedere al risarcimento. Qualora la Ditta Aggiudicataria non provvedesse tempestivamente al risarcimento, l'Amministrazione provvederà direttamente con terzi addebitandone il relativo onere, che verrà decurtato dal mandato di pagamento dell'importo mensile contrattuale.

Art. 16

MATERIALE DI RISULTA

Salvo eventuali diverse specifiche di capitolato, esplicitate nelle singole voci, l'esecuzione delle opere comprende la raccolta del materiale di risulta e degli scarti di lavorazione, derivanti dall'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato (*quali ramaglie, erba tagliata e raccolta, malerbe, radici, foglie, sassi, carte, rifiuti in genere etc.*), il

loro carico, il trasporto a discarica o presso altro centro di conferimento autorizzato, gli eventuali oneri di discarica o conferimento.

La rimozione del materiale di risulta e degli scarti di lavorazione dovrà essere condotta secondo i criteri della raccolta differenziata a fini di riciclaggio, nel pieno rispetto della normativa nazionale e regionale e secondo le procedure adottate dalla Stazione Appaltante.

L'Appaltatore dovrà verificare l'eventuale necessità di autorizzazioni al trasporto o di ricorrere ad altra impresa specializzata.

Art. 17

ONERI E FORNITURE A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE

Saranno a carico dell'Amministrazione le seguenti forniture ed oneri:

- la fornitura di attrezzature per giardinaggio, semplici (*quali forbici, scale, scope, seghe a mano etc.*) o complesse a scoppio (*quali motoseghe, soffiatori, decespugliatori, piattaforma aerea semovente etc.*), necessarie per l'esecuzione del servizio di manutenzione del verde;
- la fornitura di carburanti e lubrificanti, fertilizzanti e concimi, insetticidi, anticrittogamici e fitofarmaci di ogni genere necessari;
- la fornitura di energia elettrica per il funzionamento delle attrezzature impiegate nell'esecuzione del servizio di manutenzione nei limiti e condizioni che risulteranno disponibili;
- la fornitura di acqua per l'irrigazione automatica e/o manuale nelle aree a verde oggetto del servizio di manutenzione nei limiti e condizioni che risulteranno disponibili;
- l'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) sui pagamenti fatti all'Appaltatore.

Art. 18

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio dovrà essere organizzato sulla base di appositi programmi settimanali predisposti dal Direttore Tecnico del Servizio in base alle esigenze manifestate dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto o da un suo delegato. Essi, predisposti con congruo anticipo rispetto all'inizio della settimana e sottoposti alla preventiva approvazione del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, dovranno riportare:

- 1) nominativi e qualifiche degli operai destinati al servizio;
- 2) giornate e fasce orarie di impiego per ciascun operaio;
- 3) luogo e tipologia di interventi manutentivi da realizzare.

Le unità di personale addette al servizio dovranno attenersi scrupolosamente al programma settimanale anzidetto.

Il Direttore Tecnico del servizio, indicato dall'Appaltatore, deve compilare dei rapporti giornalieri di lavoro (di seguito chiamati R.G.L.) secondo il modello che verrà concordato con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto. L'insieme dei R.G.L. andrà a costituire una sorta di giornale dei lavori.

I R.G.L. dovranno essere consegnati al Direttore dell'Esecuzione del Contratto nella mattinata del giorno successivo a quello d'intervento.

Resta inteso che il Direttore dell'Esecuzione del Contratto raccoglie i R.G.L. con riserva mantenendo la facoltà di effettuare gli opportuni controlli.

Nel caso che si eseguano lavori che comportino l'uso di fertilizzanti, fitofarmaci o diserbanti, il Direttore Tecnico del servizio è tenuto tassativamente a scrivere nel R.G.L. i nomi commerciali dei prodotti utilizzati, le concentrazioni adottate e le quantità consumate; dovrà inoltre allegare al R.G.L. copia della scheda tecnica del prodotto impiegato. I dati suddetti

dovranno essere riportati sul Registro degli Interventi Fitosanitari e debitamente controfirmati dall'operatore.

Art. 19

ONERI E OBBLIGHI IN MATERIA DI TUTELA DEI LAVORATORI

La Ditta Aggiudicataria si obbliga:

1. ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi, nazionale e territoriale, in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro Contratto Collettivo successivamente stipulato per la categoria;
2. a trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio del servizio, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici competenti territorialmente;
3. a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi e accordi integrativi anche dopo le scadenze e fino alla loro sostituzione;

I suddetti obblighi vincolano la Ditta Aggiudicataria anche nel caso che non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse.

Per tutta la durata contrattuale l'Appaltatore si obbliga, **con cadenza mensile**, alla presentazione della documentazione sotto elencata, rilasciata con dichiarazione di conformità all'originale resa nei modi di legge:

- elenco dei lavoratori risultanti dal libro unico (*di cui al D.L. 25/06/2008 n. 112 e ss.mm.ii.*);
- riepilogo mensile delle paghe di tutto il personale dipendente;
- ordini di bonifico c/o strumenti equivalenti comprovanti l'avvenuto pagamento delle paghe a tutto il personale dipendente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare ulteriori verifiche, sulla veridicità e conformità della documentazione presentata, richiedendo in visione gli originali, che dopo disamina verranno restituiti.

La mancata trasmissione della precitata documentazione comporterà la sospensione dei pagamenti del corrispettivo di appalto.

Ai sensi dell'art. 30 comma 5 del D. lgs. 50/2016 in occasione dei pagamenti del corrispettivo di appalto stabiliti dal successivo art. 27, qualora il documento unico di regolarità contributiva segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, sarà trattenuto dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il documento unico di regolarità contributiva sarà disposto, in ossequio alle vigenti disposizioni legislative, direttamente agli enti previdenziali e assicurativi interessati.

Ai sensi dell'art. 30 comma 6 del D. lgs. 50/2016 in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore, impiegato nell'esecuzione del contratto, il responsabile del procedimento invita per iscritto l'Appaltatore a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine e ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la Stazione Appaltante potrà pagare, anche in corso d'opera, direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'esecutore del contratto.

Per le sospensioni, le trattenute, ed i ritardi nei pagamenti, connesse alla violazione degli obblighi sopra indicati, la Ditta Aggiudicataria non può opporre eccezione alla Stazione Appaltante neanche a titolo di risarcimento danni.

Art. 20
PERSONALE – REQUISITI E DISCIPLINA

Il personale che l'Appaltatore deve destinare al servizio oggetto del presente Capitolato dovrà essere dotato, in misura non inferiore al 50% delle unità di personale indicate nel superiore art. 12, di patentino di idoneità all'utilizzo di fitofarmaci rilasciato dalla Regione Siciliana e in corso di validità per tutta la durata contrattuale. Esso dovrà essere sottoposto alla sorveglianza sanitaria prevista per legge.

Il personale dell'Appaltatore dovrà presentarsi in servizio in modo igienico e decoroso dotato di formale divisa di lavoro riportante la scritta o il distintivo di riconoscimento della Ditta.

Sulla divisa il personale è tenuto ad applicare, bene in vista, il cartellino di riconoscimento, predisposto a cura e spese dell'Appaltatore, con fotografia, cognome, nome e qualifica rivestita.

Gli addetti al servizio dovranno essere muniti di libretto di idoneità sanitaria, come previsto dalle disposizioni vigenti in materia di igiene e sanità, che dovranno esibire ogni qualvolta gli venga richiesto e prima della presa in servizio.

L'Appaltatore dovrà mantenere la disciplina dei propri dipendenti nel luogo di lavoro obbligandosi a fare rispettare leggi, regolamenti e capitolato e dovrà evitare che il proprio personale rechi molestia al personale della Stazione Appaltante od intralcio ai lavori.

Il personale in servizio dovrà mantenere un contegno riguardoso e corretto e, se del caso, l'Appaltatore, si impegna a sostituire immediatamente, se richiesto dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, il personale che non osservasse una condotta irreprensibile nello svolgimento del servizio.

Art. 21
ORARIO DI LAVORO - SCIOPERI

Tutto il personale addetto al servizio dovrà effettuare le prestazioni di competenza, dal lunedì al venerdì nei tempi e negli orari stabiliti negli appositi programmi settimanali di cui all'art. 12 del presente Capitolato.

L'Appaltatore si obbliga a garantire la copertura del servizio anche nei casi di assenza del personale per malattia, permesso, ferie, etc. provvedendo alla sostituzione dell'operaio dandone tempestiva comunicazione al Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Qualora nel periodo contrattuale si verificano scioperi, che non possono essere evitati, da parte del personale addetto ai servizi, la Ditta Aggiudicataria è tenuta a darne, preventivamente e tempestivamente, comunicazione all'Amministrazione la quale provvederà al computo delle prestazioni non fornite e delle relative decurtazioni da effettuare in occasione del pagamento dell'importo mensile contrattuale.

Art. 22
RAPPRESENTANTE DELLA DITTA - SEDE OPERATIVA

Entro 15 giorni dalla data di stipulazione del contratto ed in ogni caso prima dell'avvio del servizio e per tutta la durata della loro esecuzione, la Ditta Aggiudicataria dovrà indicare alla Stazione Appaltante il proprio referente con domicilio nel territorio metropolitano e provvisto di:

- telefono fisso e mobile
- Fax funzionante ventiquattro ore su ventiquattro.
- indirizzo di posta elettronica certificata.

Art. 23
SUBAPPALTO - CESSIONE DEI CREDITI

E' fatto divieto all'Appaltatore di cedere, anche di fatto, in tutto o in parte, il servizio oggetto del presente contratto.

La concessione in subappalto è disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

L'affidatario è responsabile in solido dell'osservanza integrale del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. L'affidatario, prima dell'inizio dei lavori, trasmette alla Stazione Appaltante la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici da parte dei subappaltatori.

E' consentita la cessione dei crediti derivanti dal contratto stesso di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 con le modalità riportate al comma 13.

Art. 24

CAUZIONE PROVVISORIA E CAUZIONE DEFINITIVA

La Ditta concorrente per partecipare alla gara è tenuta a costituire un deposito cauzionale provvisorio nella misura del 2% dell'ammontare presuntivo, a base d'asta.

La Ditta Aggiudicataria prima della stipula del contratto, è obbligata a costituire una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo netto di appalto.

La cauzione provvisoria e quella definitiva dovranno essere costituite conformemente alle disposizioni legislative contenute del D.Lgs. 50/2016 e secondo le prescrizioni e le modalità stabilite negli atti contenenti le disposizioni di partecipazione e svolgimento della gara.

Art. 25

COPERTURE ASSICURATIVE

L'Appaltatore assumerà a proprio carico ogni responsabilità per gli eventuali danni arrecati a persone e/o beni di proprietà dell'Amministrazione o di terzi, imputabili direttamente o indirettamente allo stesso anche se non conseguenti all'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato.

È fatto pertanto obbligo all'Appaltatore di stipulare, a Suo esclusivo onere, con primaria Compagnia di Assicurazione e per l'intera durata dell'appalto, apposita polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) e responsabilità civile verso prestatori di lavoro (R.C.O.) per danni a persone, morte ed invalidità permanente alle condizioni di seguito riportate:

1. La Società (Compagnia di Assicurazione) risponde delle somme che l'Assicurato (Appaltatore) sia tenuto a pagare, quale civilmente responsabile ai sensi di legge, a titolo di risarcimento di danni involontariamente cagionati a terzi da lui stesso (quale persona giuridica legalmente riconosciuta) o da persone delle quali o con le quali debba rispondere, sia per lesioni personali sia per danni a cose in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi in relazione alla sua qualità di Appaltatore dei lavori affidati dall'Università degli Studi di Catania. La polizza di assicurazione dovrà elencare le attività principali, complementari, preliminari ed accessorie oggetto dell'appalto.

2. L'assicurazione si intende prestata fino alla concorrenza dei seguenti massimali:

- R.C.T. : Euro 5.000.000,00 per ogni sinistro, sia per danni a persone che a cose, anche se appartenenti a più persone;
- R.C.O.: Euro 5.000.000,00 per sinistro, ma con il limite di Euro 2.000.000,00 per persona infortunata e/o deceduta;

3. La Società riconosce la qualifica di Assicurato anche alle Imprese subappaltatrici e subfornitrici.

4. La Società riconosce la qualifica di Terzo a tutti coloro che non rientrano nel novero dei prestatori di lavoro e/o lavoratori parasubordinati (D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124; Dlgs. 23

febbraio 2000 n. 38). La qualifica di Terzo si estende a chiunque operi nell'ambito delle attività oggetto dell'appalto.

5. In deroga e/o in aggiunta a quanto disposto dalle Condizioni generali e/o particolari di assicurazione, la garanzia viene estesa ai:

- danni a persone e cose di Terzi conseguenti ad incendio dei beni di proprietà dell'Università degli Studi di Catania, o semplicemente in sua consegna a qualsiasi titolo o destinazione;
- danni alle cose di Terzi che si trovano nel luogo ove si eseguono i lavori;

6. La copertura assicurativa è valida anche in caso di colpa grave dell'Assicurato e delle persone delle quali l'Assicurato debba rispondere a norma di legge.

7. La Società rinuncia all'esercizio di surrogazione spettante ai sensi dell'Art. 1916 del Codice Civile nei confronti dell'Università degli Studi di Catania e di suoi Amministratori, Dirigenti, Impiegati ed Operai.

8. In caso di recesso del contratto di assicurazione la compagnia di assicurazione si impegna a darne comunicazione al Committente, mediante lettera raccomandata, con preavviso di almeno 30 giorni.

Qualora l'Appaltatore sia un'Associazione Temporanea di Imprese, giusto il regime della responsabilità disciplinato dall'art. 48 del D.Lgs. 50/2016, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

Nel caso in cui l'Appaltatore disponga già di coperture assicurative che contengano le garanzie richieste dal presente articolo, potrà eventualmente avvalersene, specificando che, se le polizze già in corso coprono per intero i rischi e i massimali sopra specificati, l'Appaltatore potrà presentare copia delle stesse polizze corredate di atto di appendice rilasciato dalle Compagnie Assicuratrici, attestante che un importo non inferiore a quanto richiesto dal presente articolo, è destinato alla copertura dei rischi derivanti dall'esecuzione del contratto e che è vincolato al rispetto dell'art. 1891 cod. civ.

Copia di tali polizze dovrà essere fornita all'Amministrazione prima della stipula del contratto di appalto.

Art. 26

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso in cui vengano riscontrate gravi e ripetute irregolarità nelle attività affidate in appalto, in riferimento a:

- qualità dei servizi resi;
- osservanza degli obblighi stabiliti dalla legge o dal presente capitolato;
- arbitraria e ingiustificata interruzione o sospensione del servizio;
- osservanza degli oneri previdenziali ed assicurativi, nonché degli obblighi contrattuali nei confronti dei lavoratori dipendenti;
- inadempimento, a seguito di diffida, ad eliminare, entro un congruo termine, le irregolarità riscontrate;

la Stazione Appaltante potrà decidere la risoluzione del contratto senza che l'Appaltatore possa pretendere risarcimenti od indennizzi di alcun genere. Inoltre si procederà alla risoluzione del contratto quando:

- la Ditta Aggiudicataria risulti in stato fallimentare;
- per sopravvenute cause ostative o di esclusione legate alla legislazione antimafia;
- per reati per i quali è prevista l'interdizione dai pubblici uffici;
- per sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante per reati commessi contro la P.A, gli accertamenti al riguardo saranno aggiornati ogni 6 (sei) mesi a carico dell'Appaltatore.

In caso di rescissione la stazione Appaltante procederà all'incameramento della cauzione e l'Appaltatore avrà solo diritto ad ottenere il pagamento delle prestazioni regolarmente effettuate.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto al risarcimento dei danni che dovessero derivargli dai comportamenti dell'Appaltatore che portassero alla risoluzione anticipata del contratto.

Art. 27 PENALI

Qualora venissero riscontrate manchevolezze e/o inadempienze alle prescrizioni contrattuali, verranno applicate nei confronti dell'Appaltatore le seguenti penalità ed addebiti contrattuali:

- per mancata dotazione, da parte del personale impiegato nei servizi, di idoneo abbigliamento sul lavoro e di dotazioni di protezione individuale, in conformità alla normativa vigente in materia, comporterà una penale di € 200,00 (euro duecento/00) per ogni dipendente riscontrato non in regola;
- per la mancata dotazione del personale impiegato del richiesto cartellino di riconoscimento € 100,00 (euro cento/00) per ogni addetto non dotato;
- per interruzione del servizio per responsabilità dell'Appaltatore, comporterà una penale di € 1.000,00 (euro mille/00) per ogni giorno di mancato espletamento del servizio, fatto salvo il diritto di rivalsa della Stazione Appaltante nei confronti dell'Appaltatore, per tutti gli oneri scaturenti dall'inadempimento di quest'ultimo
- per ogni operaio e per ogni giorno di assenza dal servizio € 250,00 (euro duecentocinquanta/00);
- per ogni operaio e per ogni ora di assenza dal servizio € 50,00 (euro cinquanta/00);
- per qualsiasi altra manchevolezza o inadempienza riscontrata e contestata, relativa a prescrizioni contrattuali, alla regolare esecuzione del servizio, al trattamento economico del personale e al rispetto delle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, € 250,00 (euro duecentocinquanta/00) per ciascuna violazione contestata.

Gli importi sopraccitati si riferiscono alla prima violazione contestata, per le successive violazioni gli importi stessi saranno maggiorati di 1/5 per ogni contestazione fino al raddoppio delle somme indicate.

Qualora, l'Appaltatore, a seguito di quattro contestazioni, non risultasse in grado di svolgere il servizio affidatogli nei modi e nei termini prescritti la Stazione Appaltante si riserverà la facoltà di risolvere il contratto.

L'ammontare delle sanzioni applicate verrà trattenuto sul pagamento del canone relativo al mese successivo nel quale le stesse sono state contestate e per gli importi relativi l'Appaltatore dovrà emettere una nota di credito. La Stazione Appaltante procederà all'emissione del mandato di pagamento solo dopo il ricevimento della sopraccitata nota di credito.

Art. 28 PAGAMENTI

Il corrispettivo dovuto per il servizio prestato verrà pagato in singole rate mensili posticipate, pari ad 1/12 dell'importo annuale contrattuale, a seguito di emissione da parte dell'Appaltatore di regolare fattura (o di documento fiscalmente valido ai sensi della vigente normativa) da predisporre conformemente alle modalità indicate nel contratto di appalto.

Al corrispettivo anzidetto verrà applicata direttamente dall'Appaltatore in sede di fatturazione la ritenuta dello 0,5 per cento ai sensi del comma 5 dell'art. 30 del D.Lgs. 50/2016.

Le fatture per essere liquidate, da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto dovranno essere corredate della documentazione di seguito specificata:

- elenco dei lavoratori utilizzati per l'espletamento del servizio di manutenzione, risultanti dal libro unico (*di cui al D.L. 25/06/2008 n. 112 e ss.mm.ii.*);
- riepilogo mensile delle paghe di tutto il personale dipendente;
- ordini di bonifico e/o strumenti equivalenti comprovanti l'avvenuto pagamento delle paghe a tutto il personale dipendente.

Il pagamento della rata a saldo del corrispettivo e lo svincolo della ritenuta del 0,5 % sono subordinati al rilascio del certificato di verifica di conformità da parte del Direttore di Esecuzione del Contratto (art. 102 del D.Lgs. 50/2016), che vi provvede entro 90 giorni dall'ultimazione del servizio.

Resta inteso che non si procederà nei pagamenti nel caso in cui la fattura emessa risulti incompleta, contestata o irregolare fiscalmente.

Art. 29

SPESE CONTRATTUALI

Qualsiasi spesa inerente e consequenziale il presente contratto sarà a carico della Ditta Aggiudicataria, comprese le spese di registrazione.

Inoltre saranno a totale ed esclusivo carico della Ditta medesima tutte le imposte e le tasse, comunque derivatigli, relative al presente appalto, ad esclusione soltanto dell'I.V.A. a carico dell'Amministrazione.

Art. 30

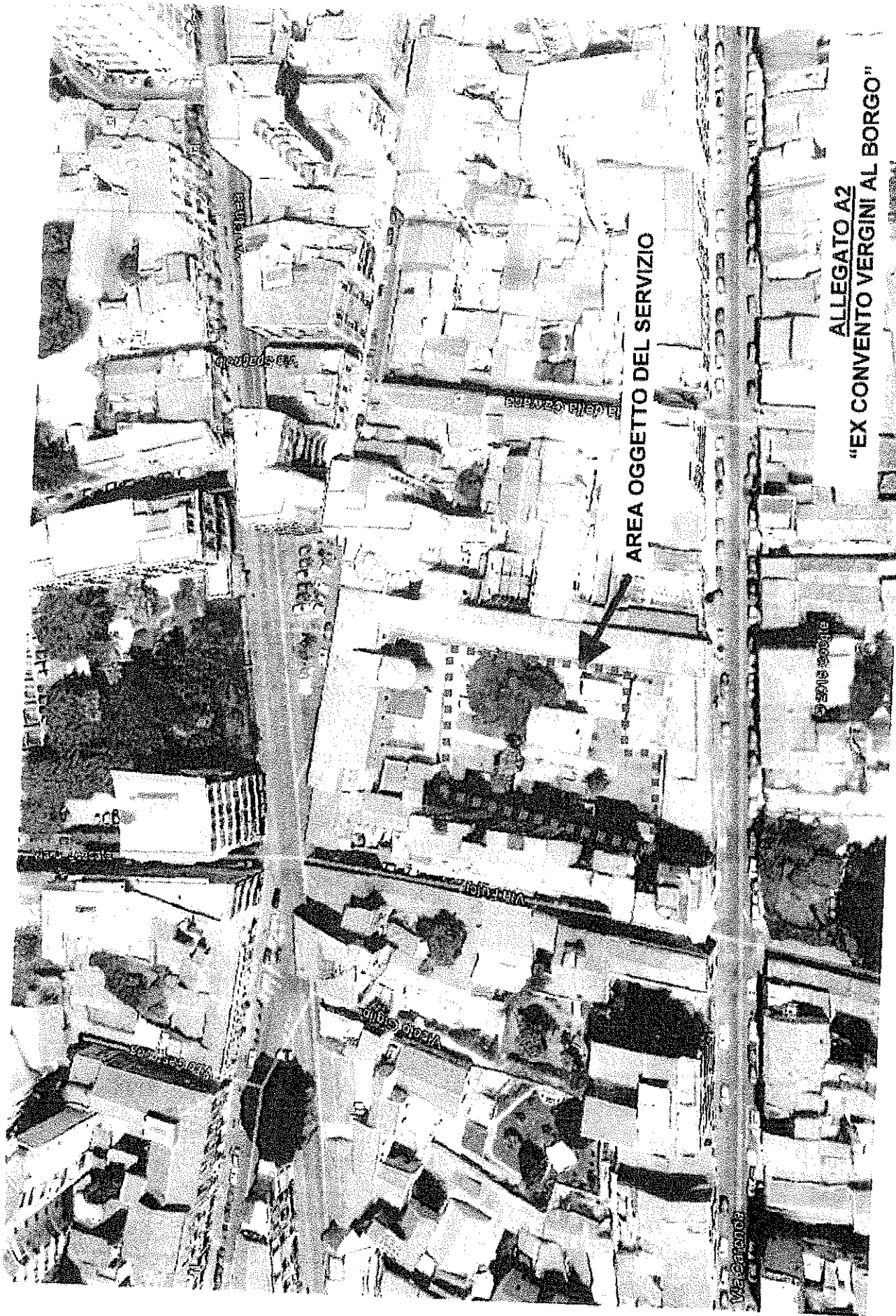
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che i dati forniti dagli Istituti concorrenti saranno trattati dall'Università degli Studi di Catania esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale stipula e gestione del contratto.

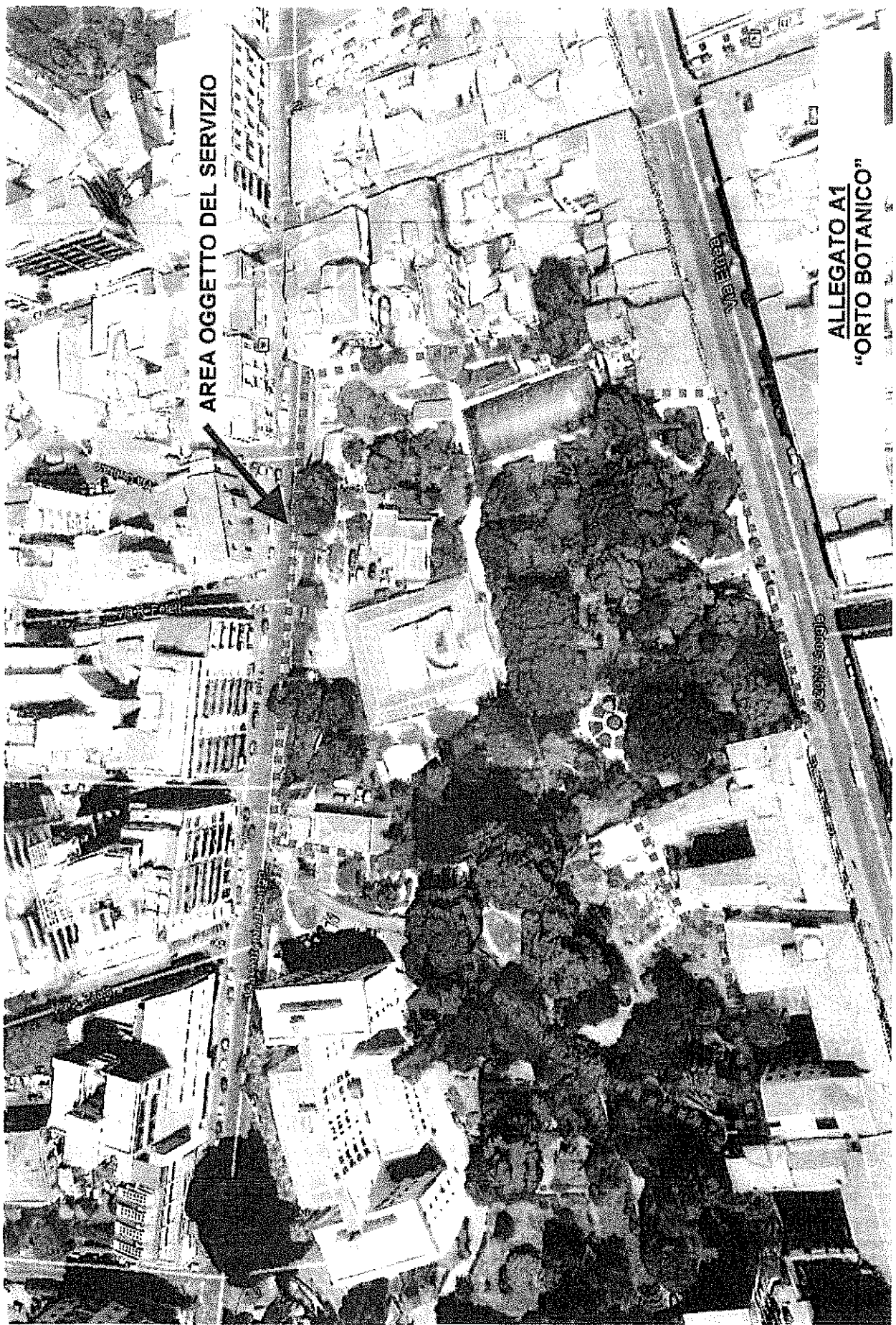
Art. 31

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore si riconosce la competenza del Foro di Catania.



ALLEGATO A2
"EX CONVENTO VERGINI AL BORGO"



AREA OGGETTO DEL SERVIZIO

ALLEGATO A1
"ORTO BOTANICO"

DUVRI



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA

**SERVIZIO ANNUALE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL
VERDE E PULIZIA DELLE AREE ESTERNE E DEI VIALETTI
DELL' ORTO BOTANICO E DEL GIARDINO DELL'EX
CONVENTO "VERGINI AL BORGO" - CATANIA**

**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER
ELIMINARE LE INTERFERENZE**

(Art. 26 comma 3, 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)

Redatto da : Dott. Agr. Chiara C. Savoca

Visto:

Il Responsabile del Procedimento: Dott. Agr. Maurizio Ucchino

Il Dirigente dell'A.P.S.E.Ma. : Dott. Carlo Vicarelli

Il Responsabile S.P.P. : Ing. Antonio Gulisano

Il Medico Competente Coordinatore: Dott. Leonardo Serafino

SERVIZIO ANNUALE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE E PULIZIA DELLE AREE ESTERNE E DEI VIALETTI DELL' ORTO BOTANICO E DEL GIARDINO DELL'EX CONVENTO "VERGINI AL BORGO" - CATANIA

INDICE

1.PREMESSA.....	3
2.AZIENDA COMMITTENTE.....	4
3.IMPRESA.	6
3.1. IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE.	8
4.DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DEL SERVIZIO.	9
4.1.COORDINAMENTO FASI LAVORATIVE.	9
4.2. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE RELATIVE ALLA NATURA DELLE ATTIVITA' ESEGUITE DALL' APPALTATORE.....	10
5.RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO.	12
5.1.NORME DI SICUREZZA VIGENTI PRESSO L'UNIVERSITA'	15
6. RISCHI INTRODOTTI NEGLI SPAZI DELL'UNIVERSITA' DA PARTE DELL'APPALTATORE.....	15
6.1. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA.....	17
6.2.LE PROCEDURE DI EMERGENZA SEGUONO LE SEGUENTI INDICAZIONI GENERALI.	23
7.COSTI DELLA SICUREZZA.....	24
8.SEGNALETICA.	26
9.NORME FINALI E TRANSITORIE.	30
10.CONCLUSIONI.....	30
11.ALLEGATO 1.	32
12.ALLEGATO 2.	34
13.ALLEGATO 3.	35
14.ALLEGATO 4.	36
15.ALLEGATO 5.	37

1.PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: *"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi"*.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale;
- fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

• **Sospensione dei Lavori**

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

SERVIZIO ANNUALE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE E PULIZIA DELLE AREE ESTERNE E DEI VIALETTI DELL' ORTO BOTANICO E DEL GIARDINO DELL'EX CONVENTO "VERGINI AL BORGO" - CATANIA

• **Stima dei costi della sicurezza**

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81:

"Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto". Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali o delle procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

Nella maggior parte dei casi è difficile prevedere l'organizzazione e lo svolgimento delle singole lavorazioni e la valutazione dei rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori e, conseguentemente risulta difficoltosa la redazione di preventivi piani integrativi di sicurezza. Tale difficoltà risulta ancora maggiormente aggravata dal dover definire dei costi della sicurezza significativamente connessi alle singole organizzazioni aziendali.

2.AZIENDA COMMITTENTE.

• **Informazioni Generali del Committente**

Ragione Sociale	Università degli Studi di Catania
Sede Legale	Piazza Università, 2 – 95131 Catania
Partita IVA	02772010878
Telefono	(+39) 095 7307834
Fax	(+39)
URL	www.unict.it
Attività Svolte	Istruzione Universitaria, Ricerca e Sviluppo
Settore	Università

• **Funzioni in materia di prevenzione di rischi sui luoghi di lavoro dell'Università**

SERVIZIO ANNUALE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE E PULIZIA DELLE AREE ESTERNE E DEI VIALETTI DELL' ORTO BOTANICO E DEL GIARDINO DELL'EX CONVENTO "VERGINI AL BORGO" - CATANIA

Datore di Lavoro	Prof. G. Pignataro
Servizio di Prevenzione e Protezione	
Responsabile SPP	Ing. A. Gulisano
tel	095/7307887
Addetti del Servizio di prevenzione e protezione	
Telefono	
Fax	
URL	
e-mail	
Medico Competente	Dott. Carlo Sciacchitano
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	Elenco disponibile presso S.P.P.

• **Referenti del Contratto**

Direttore dell'A.P.S.E.Ma	Dott. Carlo Vicarelli
Responsabile del Procedimento	Dott. Agr. Maurizio Uchino
Direttore Esecuzione del Contratto	

SERVIZIO ANNUALE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE E PULIZIA DELLE AREE ESTERNE E DEI VIALETTI DELL' ORTO BOTANICO E DEL GIARDINO DELL'EX CONVENTO "VERGINI AL BORGO" - CATANIA

3.IMPRESA.

Nome: _____

Ruolo: Appaltatrice

Ragione Sociale	
E-mail	
Partita IVA	
Codice fiscale	
Posizione CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Posizione Cassa Edile	
Sede Legale impresa	
Uffici Impresa	
Telefono	
Fax	

3.1. IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE.

Secondo le indicazioni dell'art.26 del D.Lgs. 81/08, in capo al datore di lavoro committente viene costituito l'obbligo di verificare, "con le modalità previste dal Decreto di cui all'art. 6, comma 8 lett. g) l'**idoneità tecnico professionale** delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) *acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*

2) *acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445" (vedi allegato I-A);*

3) è inoltre obbligatoria specifica presenza del cosiddetto **DURC Documento Unico Regolarità Contributiva**, con aggiornamento entro i termini di scadenza del documento.

Il punto 1 – iscrizione alla CC.I.AA. delle varie imprese esecutrici – è documento già richiesto dall'amministrazione e fornito dalle varie imprese che devono eseguire lavori manutentivi.

Per il punto 2, in attesa del futuro decreto di cui all'art. 6, comma 8, lett. g) del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., non sono stati chiariti i requisiti necessari per l'idoneità tecnico professionale.

Il legislatore ha specificato tali requisiti solo per le imprese esecutrici e i lavoratori autonomi che svolgono attività manutentive rientranti nel Titolo IV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., cioè rientranti nel campo di applicazione dei cosiddetti "cantieri temporanei o mobili".

Per essi, il legislatore definisce l'idoneità tecnico-professionale come il "possesso di capacità organizzative, nonché disponibilità di forza lavoro, di macchine e di attrezzature, in riferimento alla realizzazione dell'opera" (art. 89, comma 1, lett. "l") e ricorda che il "committente o il responsabile dei lavori, anche nel caso di affidamento dei lavori ad un'unica impresa:

- verifica l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa affidataria, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, con le modalità di cui all' ALLEGATO XVII, i cui contenuti sono riportati nella scheda dell'allegato I b da utilizzare come verifica dell'idoneità tecnico professionale.

Ogni impresa esecutrice deve possedere idoneità tecnico professionale anche in merito all'obbligo di risultare in regola con gli adempimenti contributivi del cosiddetto DURC (Documento Unico Regolarità Contributiva), acquisito d'ufficio, in relazione alla legge n.2/2009, art. 16 bis, comma 10, dalla stazione appaltante pubblica allo Sportello Unico Previdenziale.

SERVIZIO ANNUALE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE E PULIZIA DELLE AREE ESTERNE E DEI VIALETTI DELL' ORTO BOTANICO E DEL GIARDINO DELL'EX CONVENTO "VERGINI AL BORGO" - CATANIA

4.DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DEL SERVIZIO.

L'appalto ha per oggetto il servizio biennale per la manutenzione ordinaria del verde e pulizia delle aree esterne e dei vialetti dell' Orto Botanico e del giardino dell'ex convento "Vergini al Borgo" – Catania.

Prestazioni lavorative :

Tipologia	Intervento/Lavorazione/Prestazione
<u>PULIZIE</u>	A – Raccolta e asportazione rifiuti vegetali
<u>PRATI</u>	B – Cura e mantenimento delle superfici a prato
	C – Rinnovazione prati
	D - Decespugliamento
	E – Manutenzione degli impianti di irrigazione
	F – Potature ordinarie degli esemplari arborei
<u>PATRIMONIO ARBOREO</u>	G – Spollonatura
	H – Efficienza sostegni piante arboree
	I – Manutenzione di arbusti, siepi, tappezzanti e rampicanti
<u>PATRIMONIO ARBUSTIVO AIUOLE</u>	L – Manutenzione fioriture stagionali e/o pluriennali
	M – Manutenzione giardini pensili
	N – Manutenzione piante ornamentali da interni
<u>MANUTENZIONI VARIE</u>	O – Manutenzione piante in vaso
	P – interventi fitosanitari su Patrimonio arboreo, arbustivo ed erbaceo
	Q – interventi di diserbo
	R – interventi di Lotta obbligatoria per controllo:
	- <i>Rhynchophorus ferrugineus</i> (punteruolo rosso delle palme) – DM 09/11/2007; - <i>Traumatocampa Pityocampa</i> (processionaria del pino) – DM 30/10/2007.

Durata massima prevista del servizio: 1 anno dal verbale di consegna. Al termine del contratto l'Amministrazione valuterà l'opportunità di rinnovo e, previo provvedimento formale, potrà disporre la proroga di un ulteriore anno e, quindi, una durata massima complessiva dell'appalto di anni due.

4.1.COORDINAMENTO FASI LAVORATIVE.

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno delle aree universitarie da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da

SERVIZIO ANNUALE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE E PULIZIA DELLE AREE ESTERNE E DEI VIALETTI DELL' ORTO BOTANICO E DEL GIARDINO DELL'EX CONVENTO "VERGINI AL BORGO" - CATANIA

parte del responsabile incaricato per il coordinamento dei lavori affidati in appalto dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Si stabilisce inoltre che :

- eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto all'impresa di interrompere immediatamente i lavori;
- che il responsabile e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81).

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

4.2. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE RELATIVE ALLA NATURA DELLE ATTIVITA' ESEGUITE DALL' APPALTATORE.

a. TRASPORTO/APPRONTAMENTO

L'attività di consegna e/o deposito della fornitura/attrezzature dovrà avvenire secondo un calendario concordato in modo da limitare le possibili interferenze pericolose. Le attività correlate dovranno essere concentrate in tempi brevi e limitate alle aree preventivamente destinate allo scopo. Non dovranno essere lasciate incustodite attrezzature, oggetti e /o involucri di alcun tipo all'interno di spazi frequentati dai lavoratori. I depositi, anche temporanei, dovranno essere sempre segnalati e perimetrali. La merce dovrà essere trasportata e consegnata nel suo imballaggio originale, se l'imballaggio non è originale, un preposto dovrà accertarsi dell'integrità di quanto consegnato.

b. FASE DI MONTAGGIO/ESECUZIONE

L'avvio delle attività oggetto dell'appalto dovrà essere concordata con il dirigente responsabile che metterà a disposizione gli ambienti come concordato e previsto per il controllo delle possibili condizioni di rischio da interferenze lavorative.

La prima fase esecutiva delle attività dovrà avvenire sotto la stretta sorveglianza e supervisione di un responsabile interno con il compito di accompagnare e guidare sui luoghi interessati i lavoratori esterni. I lavoratori interni eventualmente interessati saranno

SERVIZIO ANNUALE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE E PULIZIA DELLE AREE ESTERNE E DEI VIALETTI DELL' ORTO BOTANICO E DEL GIARDINO DELL'EX CONVENTO "VERGINI AL BORGO" - CATANIA

già stati avvertiti delle attività da eseguire e delle condizioni di rischio da interferenza lavorativa connessa alla presenza di personale esterno. Una visita ispettiva effettuata da un preposto dovrà verificare, prima dell'inizio lavori oggetto dell'appalto/servizio/fornitura, il rispetto delle prescrizioni di sicurezza. Le attività programmate non potranno subire sospensioni in modo da assicurare massima brevità all'intervento. Al personale esterno è fatto divieto di lasciare incustodite zone di lavoro, attrezzature, oggetti e/o involucri di alcun tipo durante l'orario di esercizio dell'attività del Committente.

Qualsiasi operazione inerente gli impianti dovrà essere preventivamente concordata. In particolare ogni intervento che riguarda l'impianto elettrico dovrà essere svolto in totale assenza di corrente e previa autorizzazione. Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici deve essere preventivamente comunicato ai competenti uffici.

c. CONSEGNA E COLLAUDO

La fase di collaudo funzionale e consegna dovrà essere preventivamente concordata tra le parti ed essere svolta in totale assenza di personale interno. Prima di utilizzare impianti, macchine e attrezzature installate occorre verificare la presenza del manuale di uso e manutenzione e leggerne attentamente avvertenze e precauzioni di sicurezza per verificarle in loco.

d. SMALTIMENTO E PULIZIA

L'attività di smaltimento e pulizia dovrà avvenire in tempi brevi, da concordare preventivamente con i responsabili interni. Tali attività dovranno avvenire sotto la sorveglianza di un preposto alla sicurezza, in considerazione della mobilità richiesta dalla fase specifica. Le attività di smontaggio e trasporto delle attrezzature di proprietà dell'Appaltatore come dei residui della lavorazione, dovranno avvenire in aree definite preventivamente in modo da non interferire con le normali attività interne e possibilmente in aree non frequentate.

È fatto divieto di abbandonare imballaggi o qualsiasi elemento di rifiuto all'interno delle aree di pertinenza della Stazione Appaltante.

5.RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO.

I rischi specifici esistenti nelle aree interessate dalle attività oggetto dell'appalto,(ad eccezione delle emergenze di natura accidentale come incendi, terremoti e alluvioni) sono di seguito riportati:

Elenco Rischi	Misure di Prevenzione
Elettrocuzione.	Controllare gli attrezzi e gli utensili prima dell'uso. Segnalare e far riparare utensili ed apparecchi difettosi. Non sovraccaricare le prese multiple (vedere l'amperaggio della presa e degli apparecchi da collegare). Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo. Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio. Non effettuare interventi di manutenzione di propria iniziativa, ma chiamare personale specializzato.
Presenza elettrica nell'area verde oggetto dei lavori.	Disattivazione della presa elettrica da parte dell' Amministrazione.
Presenza di cavi aerei (telefonia e trasmissione dati).	Particolare attenzione durante i lavori.
Possibile presenza di materiale infetto (siringhe, etc.).	Utilizzo di guanti, stivali, scarpe antinfortunistiche, caschi e mascherine.

SERVIZIO ANNUALE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE E PULIZIA DELLE AREE ESTERNE E DEI VIALETTI DELL' ORTO BOTANICO E DEL GIARDINO DELL'EX CONVENTO "VERGINI AL BORGO" - CATANIA

Elenco Rischi	Misure di Prevenzione
<p>Caduta dall'alto di persone, attrezzature o materiali di lavoro.</p>	<p>Diverse lavorazioni, ad es. potature alberi, cura dei giardini pensili, ecc... vengono necessariamente svolte in quota, ad altezza superiore ai 2 m, con rischio di caduta dall'alto di persone, attrezzature o materiali di lavoro. L'eventuale presenza di curiosi durante le lavorazioni in quota, possono inoltre comportare rischi di investimento degli stessi con materiale di lavorazione caduto dall'alto.</p> <p>Devono essere sempre preventivamente adottate le necessarie misure di sicurezza per tali interventi, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • preventivi accordi con committenza e polizia municipale per eventuali deviazione di percorsi meccanizzati, ciclabili o pedonali; • delimitazione delle aree di lavoro con recinzione adatta allo specifico contesto ambientale (rete, transenne metalliche, new jersey riempiti con acqua); è da escludere l'utilizzo del semplice nastro bianco rosso; • messa in opera segnaletica di avvistamento lavorazioni in corso e di eventuale deviazione dei percorsi meccanizzati, ciclabili o pedonali; • utilizzo di macchine o attrezzature per lavorazioni in quota (cestelli elevatori o piattaforme) omologate, ben mantenute e secondo le indicazioni del libretto d'uso e manutenzione imbracco ancorato a parte stabile per i singoli lavoratori che operano in quota (al cestello piattaforma o all'albero per tree climbing). <p>Particolare attenzione deve essere posta per il calo a terra di rami tagliati, da sistemare sempre in aree che non prevedono assolutamente la presenza di estranei a terra.</p>
<p>Investimento per presenza di traffico veicolare.</p>	<p>Diverse lavorazioni, in particolare quelle di manutenzione delle alberate prospicienti la strada, devono essere eseguite in presenza di traffico veicolare con rischio di investimento dei lavoratori da parte di autoveicoli, mezzi di trasporto, motocicli, biciclette che possono transitare nelle zone limitrofe ai luoghi di intervento.</p> <p>In particolare la squadra di manutenzione, prima di iniziare i lavori in sede stradale o nelle sue vicinanze, deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • apporre la segnaletica prevista dal codice della strada; • aver cura di delimitare le aree di intervento, con coni (lavori inferiori ai 2 gg.), delineatori flessibili, transenne o new jersey (se di plastica, riempiti con acqua); • indossare abbigliamento ad alta visibilità (UNI EN 471). <p>Quando richiesto per motivi di sicurezza va prevista persona a terra per deviare il traffico veicolare o ciclo - pedonale.</p>

SERVIZIO ANNUALE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE E PULIZIA DELLE AREE ESTERNE E DEI VIALETTI DELL' ORTO BOTANICO E DEL GIARDINO DELL'EX CONVENTO "VERGINI AL BORGO" - CATANIA

Elenco Rischi	Misure di Prevenzione
<p>Inciampo, scivolamento e contusioni per percorsi esterni pericolosi.</p>	<p>Può concretizzarsi il rischio di scivolamento durante la percorrenza delle vie di transito e passaggi esterni a causa del materiale riportato da agenti atmosferici (vento e pioggia). Le persone dovranno attenersi alle normali regole di prudenza procedendo cautamente senza correre. Va previsto l'utilizzo di idonee calzature di sicurezza. Si può concretizzare il rischio di inciampo e contusioni agli arti inferiori nel caso di presenza di superficie del terreno compromessa da buche o avvallamenti oppure di gradini o marciapiedi non sicuri perché parzialmente lesionati. Si rivela necessario prestare particolare attenzione ad eventuali ingombri, evitando di correre o di oscurare parzialmente la vista per esempio durante il trasporto di materiale ingombrante, esaminando in precedenza la percorribilità dei passaggi.</p>
<p>Alcune lavorazioni, ad es. di taglio erba, possono essere svolte in versanti con pendenze ad elevate acclività.</p>	<p>Il taglio erba su versanti con pendenze maggiori di 60° dovrà essere comunque eseguito con lavoratore posto all'interno di piattaforma aerea. L'impresa esecutrice è in ogni caso tenuta a segnalare al committente (tecnico referente comunale per specifico ambiente lavorativo) eventuali zone di lavoro con forte acclività (superiore ai 45°) per sopralluogo congiunto prima dell'avvio dell'attività manutentiva.</p>

5.1.NORME DI SICUREZZA VIGENTI PRESSO L'UNIVERSITA'.

Si riporta di seguito un elenco (indicativo, non esaustivo) delle principali misure di prevenzione e protezione adottate in Università.

In tutte le strutture universitarie:

- nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dalla Ditta appaltatrice (o eventualmente subappaltatrice) deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (in adempimento dell'Art. 21, comma1 lettera c del D.Lgs. 81/2008).
- è vietato fumare;
- è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti,pericoli,obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale;
- è vietato occupare, sostare in maniera temporanea nelle aree adibite a punti di raccolta e a sosta di autobotti V.V.F.
- indossare, ove previsto, i dispositivi di protezione individuale (DPI): guanti, occhiali, otoprotettori, mascherine, ecc. ;

Il personale non deve:

- entrare nei locali se non espressamente autorizzato dal Responsabile;
- fare operazioni per le quali non sia autorizzato.

6. RISCHI INTRODOTTI NEGLI SPAZI DELL'UNIVERSITA' DA PARTE DELL'APPALTATORE

Le imprese che intervengono in aree a verde site all'interno di edifici dell'Ateneo devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con

SERVIZIO ANNUALE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE E PULIZIA DELLE AREE ESTERNE E DEI VIALETTI DELL' ORTO BOTANICO E DEL GIARDINO DELL'EX CONVENTO "VERGINI AL BORGO" - CATANIA

l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà, inoltre, essere informata sui responsabili per la gestione delle emergenze, nell'ambito delle sedi universitarie dove si interviene.

I responsabili delle sedi, nell'ambito delle quali si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei responsabili dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere:

- lo smaltimento pianificato presso discariche autorizzate;
- le procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari;
- la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo;
- il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

Per l'esecuzione dei lavori temporanei in quota (attività lavorativa che espone il lavoratore al rischio di caduta da una quota posta ad altezza superiore a 2 m rispetto ad un piano stabile) installare le attrezzature in conformità a quanto contenuto nel libretto d'istruzione del fabbricante. Formare il personale all'uso dei mezzi. Mettere a disposizione e far utilizzare idonea dotazione antinfortunistica a seconda del tipo di attrezzatura (trabattello, ponteggio, piattaforma elevatrice..). Transennare perimetralmente le aree sottostanti le zone di lavoro in modo da evitare la presenza, anche casuale, di persone non addette ai lavori. Allestire apposita segnaletica di sicurezza conforme alle disposizioni di legge. Adottare accorgimenti onde evitare cadute dall'alto di materiali (montare tavola fermapièdi o altro). Non è ammesso l'uso di ponteggi mobili posizionati da terzi per altri scopi.

Per l'alimentazione delle proprie apparecchiature elettriche la ditta dovrà utilizzare solo le prese elettriche messe a disposizione dal referente dell'appalto.

Considerato la tipologia degli interventi e la loro entità i servizi igienici non sono previsti. Saranno utilizzati, eventualmente, quelli esistenti all'interno degli edifici dell'Università su indicazione del preposto.

6.1. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA

Descrizione	Misure di Prevenzione	Provvedimento da Adottare	Note
<p>Rischi derivanti da movimentazione di mezzi: il lavoro si svolge prevalentemente nelle aree esterne e nei vialetti dell'orto botanico e del giardino delle vergini al borgo in cui c'è: transito di mezzi mobili (macchine operatrici) e pedoni. Quindi si ha il rischio di investimento per la presenza e/o transito di automezzi necessari per le lavorazioni</p>	<p>Ogni attività dovrà svolgersi a seguito di coordinamento tra il Referente di Contratto o suo Delegato e i responsabili della sicurezza e datore di lavoro dell'azienda committente.</p>	<p>Attuare misure specifiche di coordinamento. Informare gli addetti circa le aree di transito dei mezzi. Predisposizione di misure per il divieto o la limitazione di accesso dei mezzi, predisponendo punti di sosta dedicati. Dellimitazione e segnalazione delle aree interessate dalla movimentazione dei mezzi con idonea cartellonistica a terra.</p>	
<p>L'esecuzione dei lavori durante l'orario di lavoro dell'Ateneo.</p>	<p>Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici/Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate. Il Datore di Lavoro, preventivamente informato dell'intervento, dovrà</p>	<p>Attuare procedure specifiche di coordinamento rischi per evitare i rischi interferenti (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti/interferenti e sui rischi, riunioni di coordinamento rischi, verifiche congiunte sulla base del presente D.U.V.R.I.). Impiegare personale idoneamente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate. Non interferire con la normale attività dell' Università.</p>	

SERVIZIO ANNUALE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE E PULIZIA DELLE AREE ESTERNE E DEI VIALETTI DELL' ORTO BOTANICO E DEL GIARDINO DELL'EX CONVENTO "VERGINI AL BORGO" - CATANIA

Descrizione	Misure di Prevenzione	Provvedimento da Adottare	Note
	<p>avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che saranno fornite. Qualora i dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori, il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il RSPP (ed eventualmente il medico competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività lavorative.</p>		
<p>E' previsto l'utilizzo di sostanze chimiche: diserbanti, ecc.: rischio di esposizione ad agenti biologici.</p>	<p>L'impiego di prodotti chimici da parte dell'impresa deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica (scheda che deve essere presente in sito insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione dell'università). Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze</p>	<p>Si farà riferimento alle schede di sicurezza delle sostanze chimiche impiegate. Delimitazione dell'area interessata alle operazioni di diserbo, divieto d'accesso al pubblico e al personale non autorizzato delle zone/loci interessate dalle operazioni, ove non possibile svolgere il servizio in orario di bassa affluenza al luogo di esecuzione dell'intervento, salvaguardando l'incolumità del personale che si trova a transitare nel luogo.</p>	

SERVIZIO ANNUALE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE E PULIZIA DELLE AREE ESTERNE E DEI VIALETTI DELL' ORTO BOTANICO E DEL GIARDINO DELL'EX CONVENTO "VERGINI AL BORGO" - CATANIA

Descrizione	Misure di Prevenzione	Provvedimento da Adottare	Note
	<p>al pericolo derivante dal loro utilizzo. E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati. L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro o servizio. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze. Segnalare con cartellonistica il trattamento eseguito e i pericoli .</p>		
<p>Interferenza da cadute, proiezioni e urti dovuti alle lavorazioni.</p>	<p>Effettuare le lavorazioni previste dal Capitolato in assenza di personale dell'Università, studenti e visitatori.</p>	<p>Eliminare gli ostacoli, ridurre al minimo la presenza di materiali ed attrezzature nelle zone di passaggio; usare calzature antiscivolo; apporre segnaletica mobile.</p>	
<p>Inciampo/Scivolamento urti, tagli, abrasioni dovuti alle lavorazioni.</p>	<p>Delimitare l'area di lavorazione mediante</p>	<p>Eliminare gli ostacoli, ridurre al minimo la presenza di cavi</p>	

SERVIZIO ANNUALE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE E PULIZIA DELLE AREE ESTERNE E DEI VIALETTI DELL' ORTO BOTANICO E DEL GIARDINO DELL'EX CONVENTO "VERGINI AL BORGO" - CATANIA

Descrizione	Misure di Prevenzione	Provvedimento da Adottare	Note
	<p>apposita cartellonistica per un'area sufficiente a garantire la sicurezza da proiezione di materiali, cadute, tagli, urti e abrasioni.</p>	<p>di alimentazione ed attrezzature nelle zone di passaggio; usare calzature antiscivolo; apporre segnaletica mobile.</p>	
<p>Proiezione di schegge ed utensili durante le lavorazioni.</p>	<p>Tutti gli interventi da realizzarsi con presenza di pubblico o persone terze estranee alle manutenzioni vanno realizzate accertandosi preventivamente che sia presente una distanza di sicurezza tra le persone estranee e le aree interessate alle lavorazioni. Bisogna tenere conto, in particolare, delle distanze di sicurezza tali da impedire l'investimento di persone con schegge o detriti catapultati a distanza dal punto di taglio con decespugliatore o tosaerba. In caso contrario è necessario predisporre transennatura o delimitazioni aree di lavoro, con relativa segnaletica informativa sulle distanze di sicurezza da tenere.</p>	<p>Evitare di ingombrare, con materiali e attrezzature, i percorsi o le vie con transito persone terze. Eseguire l'attività in orari, giornate ed aree con la minor presenza di persone terze. In presenza di interferenze, transennare, segnalare ed inibire l'accesso all'area di lavoro e di manovra, avvalendosi, se necessario, di personale addetto alla segnalazione, munito di idonei DPI (vestiario ad alta visibilità, ecc.), che regoli e/o inibisca il transito veicolare e/o pedonale, durante le manovre di mezzi o materiali. Utilizzare soltanto attrezzature e macchine di proprietà, a cura di personale addestrato, adottando le M.P.P. previste per il tipo di lavorazione.</p>	
<p>E' prevista la produzione di polveri.</p>	<p>Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso</p>	<p>Durante queste fasi lavorative i dipendenti, studenti e visitatori dell'Università non devono essere presenti.</p>	

SERVIZIO ANNUALE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE E PULIZIA DELLE AREE ESTERNE E DEI VIALETTI DELL' ORTO BOTANICO E DEL GIARDINO DELL'EX CONVENTO "VERGINI AL BORGO" - CATANIA

Descrizione	Misure di Prevenzione	Provvedimento da Adottare	Note
	<p>devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.</p> <p>Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori dell'Università.</p>		
<p>Avvio intempestivo di macchine.</p>	<p>L'impiego di utensili a mano o a motore da parte del lavoratore deve avvenire secondo specifiche modalità operative atte ad impedire la proiezione di materiali e schegge. Prevedere la sistemazione di delimitazioni rigide in prossimità delle vie di circolazione. L'operatore degli utensili a motore deve allontanare le persone prima dell'inizio del lavoro, non deve manomettere i dispositivi di sicurezza; deve lasciare la macchina in posizione sicura e in modo tale da non poter essere</p>	<p>Bloccaggio (con lucchetto o simili) dell'interruttore della macchina su cui è stato necessario intervenire; in subordine (qualora non sia possibile il bloccaggio dell'interruttore): segnalazione con cartello saldamente affisso in posizione ben visibile indicante il pericolo.</p>	

SERVIZIO ANNUALE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE E PULIZIA DELLE AREE ESTERNE E DEI VIALETTI DELL' ORTO BOTANICO E DEL GIARDINO DELL'EX CONVENTO "VERGINI AL BORGO" - CATANIA

Descrizione	Misure di Prevenzione	Provvedimento da Adottare	Note
	utilizzata da persone non autorizzate.		
Caduta di rami ed alberi durante le operazioni di taglio.	Nelle operazioni di abbattimento e sradicamento di alberi deve essere interdetta l'area interessata, tutti i mezzi che entrano nelle aree esterne devono rispettare il limite dei 10km/h, devono essere individuati dei percorsi separati tra pedoni e automezzi.	Delimitare l'area di intervento valutando attentamente il raggio di caduta di quanto si intende tagliare. Prestare attenzione alle linee elettriche aeree.	
Accatastamento del legname in modo da evitarne il rotolamento.	Utilizzo di cartellonistica di sicurezza in prossimità del materiale accatastato (divieto di salire ecc.).	Assicurazione mediante funi del materiale accatastato.	
Rumore prodotto da lavorazioni.	L'Appaltatore ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività lavorativa; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori. Nel caso di lavorazioni rumorose circoscrivere gli ambienti frapponendo schermature, o adottare tutti quei provvedimenti idonei a limitare la propagazione di onde sonore nei locali utilizzati per le attività lavorative.	Nel caso di lavorazioni rumorose circoscrivere gli ambienti frapponendo schermature, o adottare tutti quei provvedimenti idonei a limitare la propagazione di onde sonore nei locali utilizzati per le attività lavorative. Possibilmente, tali lavorazioni, dovranno essere eseguite per sfasamento temporale rispetto all'attività lavorativa dei dipendenti dell'Università .	

SERVIZIO ANNUALE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE E PULIZIA DELLE AREE ESTERNE E DEI VIALETTI DELL' ORTO BOTANICO E DEL GIARDINO DELL'EX CONVENTO "VERGINI AL BORGO" - CATANIA

Descrizione	Misure di Prevenzione	Provvedimento da Adottare	Note
	<p>Le attività dovranno essere condotte con le modalità che prevedono il minore impatto in termini di vibrazioni; qualora sia inevitabile l'utilizzo di mezzi o attrezzature che determinano importanti vibrazioni, è necessario concordare preventivamente con il RSPP e il Datore di Lavoro strategie di trasferimento e/o riduzione dell'attività per la durata dei lavori.</p>		

6.2.LE PROCEDURE DI EMERGENZA SEGUONO LE SEGUENTI INDICAZIONI GENERALI.

Telefoni ed Indirizzi Utili:

- Pronto Soccorso tel. 118
- Carabinieri tel. 112
- Polizia tel. 113
- Vigili del fuoco tel. 115
- Vigili Urbani CENTRALE OPERATIVA tel. 095/7424212/4224

DISPOSIZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA

COSA FARE IN CASO DI EVACUAZIONE

TUTTO IL PERSONALE E' TENUTO A SEGUIRE IL SEGUENTE COMPORTAMENTO IN CASO DI PERICOLO CHE COMPORTI L'EVACUAZIONE

- ABBANDONARE L'IMMOBILE PRIVILEGIANDO LE USCITE PRINCIPALI E LE EVENTUALI USCITE DI SICUREZZA, NEL CASO QUESTE SIANO BLOCCATE PROVARE AD USCIRE DALLE EVENTUALI FINESTRE DI PIANO TERRA;
- ALLONTANARSI CON CALMA VERSO UN LUOGO SICURO
- ATTENDERE IN UN LUOGO SICURO LA FINE DELL'EMERGENZA

COSA FARE IN CASO DI INCENDIO

PER CASI DI LIEVE ENTITA' TENTARE LO SPEGNIMENTO UTILIZZANDO L'ESTINTORE PORTATILE AGENDO NEL SEGUENTE MODO:

- TOGLIERE LA SICURA
- ALZARE IL CONO EROGATORE
- AGIRE SULLA LEVA DI AZIONAMENTO
- DIRIGERE IL GETTO ALLA BASE DELLA FIAMMA

PER CASI DI GRAVITA' MAGGIORE AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE I VIGILI DEL FUOCO - 115

COSA FARE IN CASO DI MALESSERE

- UTILIZZARE LA CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO
- COLORO CHE HANNO FREQUENTATO IL CORSO DI PRIMO SOCCORSO PROVVEDONO ALLE PRIME CURE E VERIFICANO LA GRAVITA' DELL'INFORTUNATO

PER CASI DI GRAVITA' MAGGIORE AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE IL PRONTO SOCCORSO - 118

7.COSTI DELLA SICUREZZA.

Di seguito sono riportati i costi della sicurezza "speciali" biennali per eliminare le interferenze riferiti al servizio in oggetto.

L' importo complessivo biennale ammonta ad : € 1.226,46;







l' importo complessivo quadriennale ammonta ad : € 1.226,46 * 2 = € 2'452,92 .

Prezzi desunti da Prezzario Ance Anis 2015

SERVIZIO ANNUALE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE E PULIZIA DELLE AREE ESTERNE E DEI VIALETTI DELL' ORTO BOTANICO E DEL GIARDINO DELL'EX CONVENTO "VERGINI AL BORGO" - CATANIA

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI		
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE	
	RIPORTO								
	<u>COSTI SICUREZZA</u>								
1 1.4.7	Nastro segnaletico per delimitazione zone di lavoro, percorsi obbligati, aree inaccessibili, cigli di scavi, ecc. di colore bianco/rosso della larghezza di 75 mm, fornito e posto in opera non più idoneo: l_ accatastamento e l_ allontanamento a fine fase di lavoro. Misurato a metro lineare posto in opera.		200,00			200,00			
	SOMMANO m					200,00	2,93	586,00	
2 4.1.1.2	Segnaletica di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro da utilizzare all_ interno e all_ esterno dei cantieri; cartello di forma triangolare o quadrata, indicante avvertimenti, pres ... or l_ utilizzo temporaneo dei segnali. In lamiera o alluminio, con lato cm 90,00 o dimensioni cm 90,00 x 90,00. Cad/mese (par.ug.=(2*12))	24,00				24,00			
	SOMMANO cadauno					24,00	5,70	136,80	
3 7.2.2	Partecipazione a riunioni di informazione dei lavoratori per l_ attuazione di misure di coordinamento per l'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servi ... i protezione collettiva, previste dal piano di sicurezza e coordinamento. Misurato per ogni ora 2) Operaio qualificato	3,00			6,000	18,00			
	SOMMANO h					18,00	25,00	450,00	
4 5.4	Partecipazione a riunioni di informazione e formazione dei lavoratori sui contenuti di specifiche procedure di sicurezza previste dal Piano di Sicurezza e Coordinamento al fine della loro corretta esecuzione. Misurato per ogni ora. Capo squadra o preposto				2,000	2,00			
	SOMMANO li					2,00	26,83	53,66	
	Parziale COSTI SICUREZZA euro								1'226,46
	T O T A L E euro								1'226,46

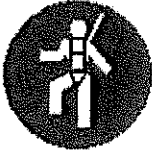






8.SEGNALETICA.

	Vietato ai pedoni.
	Non toccare.
	Divieto di accesso alle persone non autorizzate.
	Carichi sospesi.
	Pericolo generico.
	Pericolo di inciampo.







SERVIZIO ANNUALE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE E PULIZIA DELLE AREE ESTERNE E DEI VIALETTI DELL' ORTO BOTANICO E DEL GIARDINO DELL'EX CONVENTO "VERGINI AL BORGO" - CATANIA

	Protezione obbligatoria per gli occhi.
	Casco di protezione obbligatoria.
	Protezione obbligatoria dell'udito.
	Calzature di sicurezza obbligatorie.
	Guanti di protezione obbligatoria.
	Obbligo generico (con eventuale cartello supplementare).
	Obbligo generico (con eventuale cartello supplementare).

SERVIZIO ANNUALE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE E PULIZIA DELLE AREE ESTERNE E DEI VIALETTI DELL' ORTO BOTANICO E DEL GIARDINO DELL'EX CONVENTO "VERGINI AL BORGO" - CATANIA

	<p>Protezione individuale obbligatoria contro le cadute.</p>
	<p>Protezione obbligatoria del viso.</p>
	<p>Passaggio obbligatorio per i pedoni.</p>
	<p>Comando: Attenzione inizio operazioni</p> <p>Verbale: VIA</p> <p>Gestuale: Le due braccia sono aperte in senso orizzontale, le palme delle mani rivolte in avanti.</p>
	<p>Comando: Alt interruzione fine del movimento</p> <p>Verbale: ALT</p> <p>Gestuale: Il braccio destro è teso verso l'alto, con la palma della mano destra rivolta in avanti.</p>
	<p>Comando: Fine delle operazioni</p> <p>Verbale: FERMA</p> <p>Gestuale: Le due mani sono giunte all'altezza del petto.</p>
	<p>Comando: Sollevare</p> <p>Verbale: SOLLEVA</p> <p>Gestuale: Il braccio destro, teso verso l'alto, con la palma della mano destra rivolta in avanti, descrive lentamente un cerchio.</p>

SERVIZIO ANNUALE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE E PULIZIA' DELLE AREE ESTERNE E DEI VIALETTI DELL' ORTO BOTANICO E DEL GIARDINO DELL'EX CONVENTO "VERGINI AL BORGO" - CATANIA

	<p>Comando: Abbassare</p> <p>Verbale: ABBASSA</p> <p>Gestuale: Il braccio destro teso verso il basso, con la palma della mano destra rivolta verso il corpo, descrive lentamente un cerchio.</p>
	<p>Comando: Distanza verticale</p> <p>Verbale: MISURA DELLA DISTANZA</p> <p>Gestuale: Le mani indicano la distanza.</p>
	<p>Comando: Retrocedere</p> <p>Verbale: INDIETRO</p> <p>Gestuale: Entrambe le braccia piegate, le palme delle mani rivolte in avanti; gli avambracci compiono movimenti lenti che si allontanano dal corpo.</p>
	<p>Comando: A destra</p> <p>Verbale: A DESTRA</p> <p>Gestuale: Il braccio destro, teso più o meno lungo l'orizzontale, con la palma della mano destra rivolta verso il basso, compie piccoli movimenti lenti nella direzione.</p>
	<p>Comando: A sinistra</p> <p>Verbale: A SINISTRA</p> <p>Gestuale: Il braccio sinistro, teso più o meno in orizzontale, con la palma della mano sinistra rivolta verso il basso, compie piccoli movimenti lenti nella direzione.</p>
	<p>Comando: Pericolo o arresto di emergenza</p> <p>Verbale: ATTENZIONE</p> <p>Gestuale: Entrambe le braccia tese verso l'alto; le palme delle mani rivolte in avanti.</p>
	<p>Comando: Distanza orizzontale</p> <p>Verbale: MISURA DELLA DISTANZA</p> <p>Gestuale: Le mani indicano la distanza.</p>

9. NORME FINALI E TRANSITORIE.

Va inoltre considerato che la più volte citata Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ha precisato che "... per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze resta immutato l'obbligo per ciascuna impresa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta".

Infine, occorre rilevare che i rischi dell'attività svolta da ciascuna impresa sono noti alla stessa in maniera puntuale, mentre non è possibile per la stazione appaltante conoscere le diverse realtà organizzative delle imprese che si aggiudicheranno il servizio o la fornitura, realtà cui sono strettamente connessi i rischi delle relative attività.

Sulla base di quanto sopra discende che per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono quindi **a carico dell'impresa appaltatrice**, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato.

Ai sensi dell'art. 29 comma 4 del D. Lgs 81/2008 il documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) (documento di valutazione dei rischi), e quello di cui all'articolo 26, comma 3 (DUVRI), devono essere custoditi presso l'unità produttiva alla quale si riferisce la valutazione dei rischi, a cura e sotto la responsabilità della ditta appaltatrice.

10. CONCLUSIONI.

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3, 5 D. Lgs. 81/08.

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste:

- **Prima della stipula del contratto si provvederà a fornire**, in caso di varianti proposte dall'impresa aggiudicataria e accettate dalla Stazione appaltante, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenze definitivo, che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che l'Impresa Aggiudicataria dovrà esplicitare in sede di gara. Il documento definitivo dovrà essere allegato al contratto al pari delle altre Specifiche Tecniche costituenti parte integrante e sostanziale del Capitolato Speciale.
- **dopo la stipula del contratto** l'impresa aggiudicataria deve redigere il Verbale di riunione cooperazione coordinamento / sopralluogo congiunto da sottoscrivere ai sensi del D.Lgs. 81/2008 tra un Referente del contratto per la Stazione appaltante e il Direttore Tecnico dell'Impresa o altra persona avente titolo a rappresentare a tutti gli effetti l'Impresa.

SERVIZIO ANNUALE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE E PULIZIA DELLE AREE ESTERNE E DEI VIALETTI DELL' ORTO BOTANICO E DEL GIARDINO DELL'EX CONVENTO "VERGINI AL BORGO" - CATANIA

- **Entro 10 giorni** dell'inizio delle attività l'Impresa Aggiudicataria dovrà produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere Coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) definitivo e dovrà inoltre provvedere all'aggiornamento del DUVRI per le interferenze con propri fornitori e/o prestatori di servizi.

COMMITTENTE

Catania,

Figure	Nominativo	Firma
Responsabile del procedimento	Dott. Agr. Maurizio Uchino	
Direttore Esecutivo del Contratto		

IMPRESA APPALTATRICE

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante l'impresa appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Catania,

Impresa	Datore di lavoro	Firma

SERVIZIO ANNUALE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE E PULIZIA DELLE AREE ESTERNE E DEI VIALETTI DELL' ORTO BOTANICO E DEL GIARDINO DELL'EX CONVENTO "VERGINI AL BORGO" - CATANIA

11.ALLEGATO 1.

Verbale della riunione di cooperazione e coordinamento e/o sopralluogo congiunto (art. 26 - Comma 2 del Dlgs n. 81/2008)

OPERE OGGETTO DEL CONTRATTO:

SERVIZIO BIENNALE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE E PULIZIA DELLE AREE ESTERNE E DEI VIALETTI DELL' ORTO BOTANICO E DEL GIARDINO DELL'EX CONVENTO "VERGINI AL BORGO" - CATANIA

Ragione Sociale dell'appaltatore:.....

Sede legale in via:.....

Tel/Fax:.....

Il sottoscritto:.....

in qualità di:.....

ha effettuato in data odierna il sopralluogo presso i luoghi ove si effettueranno i lavori oggetto dell'appalto di cui sopra accompagnato dalper la verifica congiunta delle condizioni operative e delle metodologie da seguire nell'esecuzione dell'opera nel rispetto delle condizioni di sicurezza da assicurare per tutta la durata delle attività in appalto, al fine di eliminare e/o contenere tutti i possibili rischi da interferenza lavorativa, così come analizzati e valutati dalla Stazione Appaltante nel DUVRI, già messo a disposizione dell'Appaltatore.

Eventuali altre misure di prevenzione:

.....
.....
.....

Prescrizioni e disposizioni particolari:

.....
.....
.....

Eventuali integrazioni proposte dall'Appaltatore:

SERVIZIO ANNUALE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE E PULIZIA DELLE AREE ESTERNE E DEI VIALETTI DELL' ORTO BOTANICO E DEL GIARDINO DELL'EX CONVENTO "VERGINI AL BORGO" - CATANIA

.....
.....
.....
.....
.....

Il sottoscritto dichiara di essere stato correttamente informato circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui si andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate, nonché sui nominativi dei Responsabili interni e dichiara di ritenere adeguate le misure adottate per eliminare le interferenze così come riportate nel DUVRI e nel presente verbale.

Il sottoscritto In riferimento ai lavori in oggetto, si impegna a fornire, prima dell'inizio dell'attività, l'elenco dei nominativi dei lavoratori che intende impegnare, completo della mansione, dell'incarico specifico e degli eventuali titoli formativi acquisiti ai fini della sicurezza.

Il sottoscritto si impegna inoltre a contattare immediatamente il Committente qualora intervengano, durante l'esecuzione dei lavori, situazioni tali da rendere necessario acquisire nuove o ulteriori informazioni, effettuare una nuova valutazione dei rischi , o modificare le misure adottate per eliminare le interferenze.

Catania,

Per l'Appaltatore

Per il Committente

.....

.....

13.ALLEGATO 3.

LISTA DELLE MACCHINE E DELLE ATTREZZATURE DELL'IMPRESA CHE POTREBBERO ESSERE UTILIZZATE PRESSO IL COMMITTENTE

Si riporta di seguito la lista delle macchine ed attrezzature che saranno utilizzate.

- Nella colonna "1" è indicato se la macchina è marcata CE (Scrivere SI o NO);
- Nella colonna "2" è indicato se la macchina è dotata di libretto d'uso e manutenzione (Scrivere SI o NO);
- Nella colonna "3" è indicato l'anno di costruzione o di acquisto della macchina; l'anno è seguito dalla lettera C in caso si tratti di anno di costruzione; l'anno è seguito dalla lettera A in caso si tratti di anno di acquisto.

MACCHINA ATTREZZATURA	OD	1	2	3
		CE	LIBRETTO	ANNO

Con riferimento alle macchine non marcate CE si dichiara che:

1. Tutte le macchine sono conformi alla legislazione previgente alla data di entrata in vigore del DPR 459/96. In particolare tutte le macchine sono conformi al D. Lgs. 81/08.
2. Tutte le macchine sono dotate di libretto d'uso e manutenzione così come previsto dal D. Lgs. 81/08. Tutti i lavoratori hanno preso visione dei libretti d'uso e manutenzione relativi alle macchine su cui operano.

(data, timbro e firma Impresa Appaltatrice)

SERVIZIO ANNUALE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE E PULIZIA DELLE AREE ESTERNE E DEI VIALETTI DELL' ORTO BOTANICO E DEL GIARDINO DELL'EX CONVENTO "VERGINI AL BORGO" - CATANIA

14.ALLEGATO 4.

DICHIARAZIONE IN MERITO ALLA FORMAZIONE E INFORMAZIONE DEI LAVORATORI DIPENDENTI E DEL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI

Il sottoscritto

nato a

C.F.

nella sua qualità di Legale Rappresentante della ditta

con sede legale in

e sede amministrativa

DICHIARA

Che è stata effettuata l'informazione e la formazione dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. 81/08, in particolare per quanto riguarda :

- i rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività dell'impresa in generale ;
- le misure e le attività di prevenzione e protezione adottate ;
- i rischi specifici cui è esposto in relazione all'attività svolta;
- i pericoli connessi all'uso delle sostanze e dei preparati pericolosi;
- le procedure che riguardano il pronto soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione;
- l'uso delle attrezzature di lavoro;
- l'uso dei dispositivi di protezione individuali;
- l'esposizione al rumore;
- la movimentazione manuale dei carichi;
- i rischi per la sicurezza e la salute connessi specificatamente alle attività da svolgere presso i Comuni Committenti compresi i rischi di interferenza con altre ditte e/o lavoratori autonomi.

La formazione e l'informazione del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è avvenuta / avverrà (cancellare la dizione che non interessa) in modo conforme a quanto specificato nel D. Lgs. 81/08.

L'informazione e la formazione è stata effettuata secondo le modalità di seguito indicate:

.....
.....
.....

(data, timbro e firma Impresa Appaltatrice)

SERVIZIO ANNUALE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE E PULIZIA DELLE AREE ESTERNE E DEI VIALETTI DELL'ORTO BOTANICO E DEL GIARDINO DELL'EX CONVENTO "VERGINI AL BORGO" - CATANIA

15.ALLEGATO 5.

Dichiarazione di regolarità contributiva e assicurativa

Il sottoscritto.....

nato a

C.F.

nella sua qualità di Legale Rappresentante della ditta

con sede legale in

e sede amministrativa

DICHIARA CHE

1. L'impresa è in regola con gli adempimenti contributivi e assicurativi in conformità alle norme nazionali vigenti;

2. L'impresa è iscritta agli Enti previdenziali e assicurativi con i seguenti numeri di posizione:

- INPS sede di : pos. nr.

- INAIL sede di: pos. nr. (operai),
(impiegati)

3. Il contratto collettivo (stipulato da organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative) applicato ai lavoratori dipendenti è:

Catania,

Legale Rappresentante della Ditta

.....